

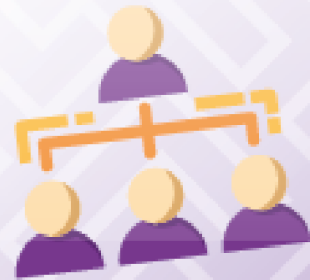


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "DOMENICO ROMANAZZI"

BAIS062007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "DOMENICO ROMANAZZI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 138** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La formazione fa scuola

PASSATO E PRESENTE

L'istituto Romanazzi di Bari è da oltre 60 anni un punto di riferimento cittadino per gli studenti interessati agli indirizzi tecnico/linguistici. Situato nella zona residenziale del quartiere San Pasquale di Bari, raccoglie alunni provenienti da diverse zone della città e della provincia. Dal punto di vista sociale, l'ambiente scolastico della scuola è da sempre estremamente eterogeneo, essendo costituito da ragazzi appartenenti a famiglie di diversa estrazione sociale. Da diversi anni, inoltre, la scuola risulta fortemente attrattiva per gli studenti con cittadinanza non italiana provenienti da diversi contesti europei ed extraeuropei che scelgono il Romanazzi proprio per la sua evidente dimensione internazionale, plurilingue e interculturale e per il suo essere carattere fortemente inclusivo ed orientato alla pluralità.

La scuola, inoltre, realizza ogni anno numerose iniziative progettuali con i Fondi Strutturali Europei finalizzati allo sviluppo di Competenze linguistiche e di Cittadinanza attiva, alla realizzazione di percorsi di Inclusione, Integrazione, PCTO, Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico ed altre significative attività che arricchiscono l'offerta formativa dell'istituto

La varietà sociale che contraddistingue la scuola, è per noi stimolo per la promozione di attività culturali che facilitano l'inclusione e l'interazione tra soggetti appartenenti a differenti realtà del territorio cittadino/provinciale. Sono infatti inseriti, nella programmazione di istituto, progetti di partecipazione a rassegne teatrali e cinematografiche nonché la partecipazione a manifestazioni sportive. A tal proposito, è opportuno segnalare che, la nostra scuola, aderisce al "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alti livello" che consente agli studenti che praticano attività sportiva



a livello agonistico, e in possesso dei requisiti previsti dal CONI, di accedere ad alcune agevolazioni.

La presenza di alunni di origine straniera ci spinge ad attuare scelte strategiche che promuovano una concreta cultura dell'accoglienza e portino all'integrazione con il territorio di alunni e famiglie. Per coloro che presentino una scarsa conoscenza della lingua italiana, è prevista la realizzazione di un corso di Italiano L2. La nostra scuola accoglie anche una discreta presenza di studenti diversamente abili e/o con disturbo specifico di apprendimento. A tal fine, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto (GLI) è attivo per favorire l'accoglienza, l'inclusione e il successo formativo adeguando la didattica ai bisogni formativi degli studenti. Viene redatto annualmente un Piano Annuale di Inclusività che cura e migliora l'attività didattica per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, certificati e non certificati.

LA NOSTRA STRUTTURA

L'istituzione scolastica è dotata di due plessi: il corpo principale è una struttura prefabbricata cui è annesso un plesso recentemente ristrutturato, che vede ospitate alcune classi del liceo linguistico. Il Romanazzi è stato inserito tra le scuole che beneficeranno dei finanziamenti del PNRR e sarà, quindi, a breve completamente ristrutturato e adeguato ai più moderni ambienti di apprendimento. Sono presenti -3 Laboratori linguistici - 1 laboratorio informatico general purpose 1 laboratorio dedicato alla certificazioni AICA - 5 laboratori multimediali e 1 polifunzionale -1 laboratorio dedicato all'EBCL tutti dotati di dispositivi recenti e si sta procedendo alla sostituzione delle LIM con digital board.

L'ubicazione dell'edificio è, tale da consentire un'agevole raggiungibilità. La sede infatti è poco distante dal centro della città, dalle stazioni ferroviarie e dalle fermate di sosta fornite dai servizi di trasporto urbano ed extraurbano. I servizi di prima necessità sono dislocati nelle immediate vicinanze. Il campus universitario e l'Ufficio Scolastico regionale a noi adiacenti, rendono la scuola immersa in un contesto formativo polivalente. La scuola è dotata di strumenti funzionali a una didattica digitalizzata pienamente rispondenti tutte le varie esigenze. Le comunicazioni tra scuola e famiglia sono facilitate attraverso l'uso del registro elettronico e del sito web di Istituto WWW.ISTITUTOROMANAZZI.EDU.IT.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'istituto utilizza risorse finanziarie derivanti da diverse fonti: i) finanziamenti MIUR ii) finanziamenti del Comune e della Città metropolitana, iii) quelli derivanti da PON e dai contributi volontari delle



famiglie, tuttavia appare necessario evidenziare come non tutti gli alunni, a causa della loro condizione economica, versano il contributo volontario o obbligatorio.

RISORSE PROFESSIONALI

I docenti che insegnano nel nostro istituto, con contratto a tempo indeterminato, sono in possesso di esperienza pluriennale; la stabilità del corpo docente è sicuramente un punto di forza poiché garantisce continuità nell'azione educativa. La maggior parte dei docenti vanta certificazioni linguistiche, informatiche ed altro. Anche il DS e il DSGA hanno un contratto a tempo indeterminato e sono in possesso di esperienza pluriennale; Gli insegnanti di sostegno sono tutti specializzati ed operano per aree di specializzazione consentendo così, agli alunni certificati L.104/92, di avere la migliore formazione possibile. Nei casi più gravi sono affiancati da educatori messi a disposizione dalla città metropolitana.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "DOMENICO ROMANAZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS062007
Indirizzo	VIA CELSO ULPIANI 6 BARI 70125 BARI
Telefono	0805425611
Email	BAIS062007@istruzione.it
Pec	BAIS062007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoromanazzi.edu.it

Plessi

LICEO LINGUISTICO D. ROMANAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS06201N
Indirizzo	VIA CELSO ULPIANI 6/A BARI 70125 BARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CELSO ULPIANI 6/A - 70125 BARI BA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">LICEO LINGUISTICO - ESABACLINGUISTICO



Totale Alunni 110

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BATD06201D

Indirizzo - 70125 BARI

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 5

I.T.E. D. ROMANAZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BATD06202E

Indirizzo VIA CELSO ULPIANI 6/A - 70125 BARI

Edifici

- Via CELSO ULPIANI 6/A - 70125 BARI BA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 400



I.T.C. "ROMANAZZI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD06252X
Indirizzo	VIA C. ULPIANI, 6/A BARI 70125 BARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CELSO ULPIANI 6/A - 70125 BARI BA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

Il Romanazzi si è sempre distinto per la sua forte spinta innovativa e per essere, da sempre, scuola aperta e inclusiva, nella quale i grandi valori della democrazia, della solidarietà e dello sviluppo sostenibile vengano vissuti e assimilati dagli studenti attraverso il confronto continuo con compagni di nazionalità, interessi e origini sociali diverse e attraverso l'esercizio quotidiano di buone pratiche educative volte alla costruzione di solide basi culturali e alla promozione delle competenze specifiche.

Grande attenzione è dedicata al recupero dello svantaggio sociale, del disagio attraverso progetti specifici come, PON Inclusion e Competenze di base e con azioni specifiche sulla legalità, l'integrazione, i diritti della Rete, il Cyberbullismo

La nostra offerta formativa si è arricchita di un percorso quadriennale del tecnico per i sistemi informativi aziendali, giunto già al 2 corso.

L' Istituto è dotato di laboratori che rispondono alle esigenze didattiche dei piani di studio. Sono attrezzati di apparecchiature idonee a fornire agli allievi una preparazione pratica in vista del conseguimento di quelle professionalità spendibili sia nel mondo del lavoro che in quello universitario.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	7
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Sala server	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	215
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	cromebook	20



Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	19



Aspetti generali

LA "MISSION" DELLA NOSTRA COMUNITÀ' SCOLASTICA

Tutto il personale che opera nel nostro Istituto mira a perseguire il successo formativo degli alunni operando con efficacia in un contesto relazionale positivo.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutte le componenti del nostro istituto e ciascuno, quale espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza.

Le nostre scelte educative, fondate in gran parte sulla qualità delle relazioni insegnante - studente, mirano allo sviluppo della personalità dello studente, del suo senso di responsabilità, della sua autonomia, perseguendo obiettivi culturali e professionali adeguati all'inserimento nella società.

Ciò che vogliamo è:

- Promuovere la formazione dell'alunno inteso come persona in tutte le sue componenti - relazionale, cognitiva e affettiva - favorendo la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze;
- Aumentare negli alunni la fiducia in loro stessi, il desiderio di riuscire e la capacità di decidere in modo autonomo e responsabile
- Proporre valori quali il rispetto reciproco, l'amicizia, la solidarietà, la giustizia, l'apertura al dialogo e al confronto costruttivo;
- Integrare nel gruppo classe gli alunni con difficoltà di comunicazione, di apprendimento o in situazione di svantaggio anche attraverso percorsi individualizzati;
- Superare l'individualismo e promuovere atteggiamenti di collaborazione e di assunzione di responsabilità;
- Favorire la formazione degli adulti, uomini e donne, per consentire loro di ricollocarsi nel mondo del lavoro;
- Fornire i nostri alunni di strumenti che consentano di orientarsi verso la prosecuzione degli studi



dopo il diploma (studi universitari, corsi di specializzazione, educazione permanente, ecc.) e che contestualmente li prepari all'inserimento nel mondo del lavoro.

- Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo: si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

-Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de materializzazione

-Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto

- Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro la dispersione attivando azioni efficaci di accoglienza e integrazione degli alunni italiani e stranieri.

Tali attività si realizzano attraverso una interazione continua con il territorio e i partner europei, con l'intervento di esperti aziendali e di enti istituzionali e con la partecipazione degli studenti del triennio superiore a stage e visite-studio in aziende locali ed estere.

I nostri obiettivi sono:

1. Miglioramento della Comunicazione di Istituto
2. Piano per la diffusione del digitale
3. Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale
4. Ampliamento del plurilinguismo con particolare riferimento alla lingua tedesca
5. Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano , Lingua straniera, matematica)
6. Laboratori di sviluppo verticale delle competenze
7. Sviluppo della cultura di impresa e cultura del turismo



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche, scientifiche e professionali

Traguardo

Ridurre la fascia bassa di voti e incrementare quella medio alta di almeno il 2%

Priorità

Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza giudizio sospeso

Traguardo

Aumentare di almeno il 3% il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza giudizio sospeso

Priorità

Agire sulla sfera motivazionale per prevenire l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione degli abbandoni, delle ripetenze e dei trasferimenti presso altre scuole.
Miglioramento degli esiti degli scrutini finali, in particolare degli alunni più svantaggiati.
Elaborazione di efficaci percorsi di inclusione. Elaborazione di percorsi di orientamento consapevole.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, nel primo biennio, le competenze nell'area linguistica e matematica al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio 2022-25 la percentuale di alunni che si attestano sui livelli I e II nelle discipline oggetto della rilevazione e allineare gli esiti delle prove standardizzate ai livelli regionali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare, nel primo biennio, le competenze nell'area linguistica e matematica al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate**

Il percorso mira al recupero e al consolidamento di quelle competenze di base nell'area linguistica, matematica e scientifica che consentono al singolo (in quanto persona, cittadino, futuro lavoratore) di vivere ed esercitare i propri diritti minimi di cittadinanza nei diversi contesti di vita personale, interpersonale, sociale e professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche, scientifiche e professionali

Traguardo

Ridurre la fascia bassa di voti e incrementare quella medio alta di almeno il 2%

Priorità

Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza giudizio sospeso

Traguardo



Aumentare di almeno il 3% il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza giudizio sospeso

Priorità

Agire sulla sfera motivazionale per prevenire l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione degli abbandoni, delle ripetenze e dei trasferimenti presso altre scuole. Miglioramento degli esiti degli scrutini finali, in particolare degli alunni più svantaggiati. Elaborazione di efficaci percorsi di inclusione. Elaborazione di percorsi di orientamento consapevole.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, nel primo biennio, le competenze nell'area linguistica e matematica al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio 2022-25 la percentuale di alunni che si attestano sui livelli I e II nelle discipline oggetto della rilevazione e allineare gli esiti delle prove standardizzate ai livelli regionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività destinate al recupero delle competenze di base nell'area



linguistica, matematica e scientifica

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le strategie metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere il nostro Istituto realmente inclusivo per tutti gli alunni in situazione di svantaggio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti, condivisione e scambio di buone prassi

Attività prevista nel percorso: recupero e potenziamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2020

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

ogni docente delle aree curriculari interessate dovrà utilizzare metodologie didattiche laboratoriali per il recupero e il potenziamento delle abilità di base

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali riducendo la differenza negativa di punteggio nelle prove rispetto a scuole simili Acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, per assicurare la



realizzazione e lo sviluppo personale, per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente .

● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri attraverso attività di laboratorio di Italiano L2**

La crescente presenza nelle nostre scuole di alunni non italo-foni impone al nostro Istituto una riflessione circa i temi dell'accogliere, dell'apprendere una seconda lingua, del confronto tra diverse culture e dell'integrazione sociale. L'Istituto ha preso in considerazione il problema dell'inserimento degli alunni stranieri già da molti anni, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni, sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato, privi di strumenti comunicativi in lingua italiana con l'organizzazione di corsi di Italiano L2 (Progetti CCNL art.9: area a forte processo migratorio,

Progetto finanziato dal Comune di Bari – Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche, scientifiche e professionali

Traguardo

Ridurre la fascia bassa di voti e incrementare quella medio alta di almeno il 2%



Priorità

Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza giudizio sospeso

Traguardo

Aumentare di almeno il 3% il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza giudizio sospeso

Priorità

Agire sulla sfera motivazionale per prevenire l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione degli abbandoni, delle ripetenze e dei trasferimenti presso altre scuole. Miglioramento degli esiti degli scrutini finali, in particolare degli alunni più svantaggiati. Elaborazione di efficaci percorsi di inclusione. Elaborazione di percorsi di orientamento consapevole.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri attraverso attività di laboratorio di Italiano L2

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti, (didattica laboratoriale , formazione linguistica ,valutazione)condivisione e scambio di buone prassi



Attività prevista nel percorso: Corso di lingua Italiana L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti Interni dell'Istituto
Risultati attesi	Innalzare il livello di acquisizione delle strutture linguistiche e morfosintattiche degli studenti stranieri in modo da facilitare il loro inserimento all'interno del tessuto classe. - Riconoscimento e pratica dell'interculturalità nelle attività didattiche quotidiane sia da parte degli insegnanti che dei ragazzi; - Ricaduta comportamentale positiva degli alunni italiani di fronte all' "alunna immigrata" per età, per condizioni socio-economiche-culturali, per appartenenza a etnie e culture extraeuropee - Responsabilizzazione e rafforzamento dell'autostima del compagno tutor

Attività prevista nel percorso: Art.9 Progetti relativi ad aree a forte processo migratorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti Interni



Risultati attesi

Gli interventi di didattica interculturale messi in atto dalla scuola negli anni precedenti(art.9, laboratori di italiano L2, Diritti a Scuola – tipologia C ecc) hanno consentito miglioramento della cooperazione tra studenti stranieri e italiani durante le attività linguistiche e culturali di “problem-solving” che richiedevano collaborazione mirata ed organizzata. Inoltre ha consentito la realizzazione di moduli curricolari flessibili attraverso l’attivazione di abbinamenti per discipline di aree comuni, che hanno avuto lo scopo di creare azioni trasversali di potenziamento e/o rinforzo dei contenuti caratterizzanti i moduli disciplinari : sperimentazione di Intensificazione Didattica (Empowerment) La riflessione trasversale e interdisciplinare sul concetto chiave della “identità sospesa del migrante” come “risorsa”, è stata attuata attraverso micro moduli interdisciplinari che sono stati inseriti con opportuni collegamenti all’interno delle singole programmazioni didattiche disciplinari. Infine tali interventi hanno permesso sia l’apprendimento delle lingue straniere che dell’italiano come lingua seconda unitamente alla consapevolezza dello spessore storico e culturale che va a vantaggio della comunità scolastica, per la comprensione delle tradizioni proprie e altrui , favorendo la formazione di “quella identità culturale radicata nella storia di un popolo” e aperta alla “specificità” delle culture europee ed extraeuropee. In particolare il laboratorio formativo di didattica e metodologia di Italiano L2 avrà come esiti quelli di: promuovere: ✓ la progettazione e organizzazione dei corsi di italiano per stranieri; ✓ delineare un syllabo adatto ai corsi; ✓ seguire, nell’insegnamento dell’italiano a stranieri, approcci metodologici sperimentati; ✓ creare materiale didattico ad hoc

● **Percorso n° 3: Potenziare l'uso della didattica laboratoriale**



Adottare interventi atti a qualificare il sistema scolastico, prevenire la dispersione e favorire il successo, promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come pratica quotidiana e potenziare l'uso della didattica laboratoriale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Agire sulla sfera motivazionale per prevenire l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione degli abbandoni, delle ripetenze e dei trasferimenti presso altre scuole. Miglioramento degli esiti degli scrutini finali, in particolare degli alunni più svantaggiati. Elaborazione di efficaci percorsi di inclusione. Elaborazione di percorsi di orientamento consapevole.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare, nel primo biennio, le competenze nell'area linguistica e matematica al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio 2022-25 la percentuale di alunni che si attestano sui livelli I e II nelle discipline oggetto della rilevazione e allineare gli esiti delle prove standardizzate ai livelli regionali



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

analisi dei risultati e pianificazione di misure d'intervento mirate al recupero delle competenze di base e professionali

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso delle TIC nella didattica disciplinare e promuoverne l'effettiva utilizzazione per stimolare la partecipazione e l'apprendimento attivo, e contribuire allo sviluppo di competenze trasversali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la flessibilità organizzativa (Aule Aperte)

Attività prevista nel percorso: diffusione di metodologie didattiche laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Risultati attesi

Incrementare l'uso di nuove metodologie nella didattica e l'uso di nuove strategie per recuperare il disagio Migliorare il clima relazionale, rendendolo più inclusivo e ridurre la dispersione recuperando motivazione e competenze



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'educazione nell'era digitale vede nella conoscenza delle nuove tecnologie uno strumento fondamentale: per questo motivo, il Romanazzi, non si concentra sui supporti tecnologici, ma sui modelli di interazione didattica che questi supporti consentono di realizzare.

Cambiamenti rapidi che richiedono resilienza, nuove modalità di collaborazione e condivisione, approcci inediti alla fruizione e alla creazione dei contenuti. La didattica laboratoriale, la didattica attiva, giocano un ruolo importante nel nostro modo di fare scuola

Alla luce di quanto previsto dal PNRR è possibile ipotizzare alcune aree di innovazione:

SVILUPPO PROFESSIONALE

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente in "Scuola 4.0", è volta a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

La formazione dei docenti dovrà prevedere l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; l'aggiornamento e l'integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione; lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sarà necessario coinvolgere tutta la comunità scolastica e le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire alleanze educative per costruire percorsi di carriera adeguati alle nuove sfide della digitalizzazione. Nella fase di gestione dei laboratori e nella costruzione di percorsi condivisi PCTO, il contributo da parte delle università, degli istituti tecnici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative rappresenterà un importante valore aggiunto sia per le attività formative da svolgere nei nuovi laboratori sia per le sinergie di continuità fra Next Generation



Labs e contesti di sviluppo locali.

Progettare e realizzare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare in fase di attivazione dei laboratori sarà fondamentale per garantire un utilizzo efficace dei nuovi spazi professionalizzanti della scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sarà necessario progettare nuovi ambienti, in linea con i metodi di apprendimento innovativi praticati dai docenti.

Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto Aule Digitali Aperte

A partire dall' a.s. 2015/16 , si è proposta una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento ,con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Ciò comporta l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "aule didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti,



nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione

Il progetto intende anche valorizzare tutte le potenzialità che vengono da un uso consapevole delle ICT (Information & Communication Technology), per favorire gli apprendimenti e migliorare attività e partecipazione di tutti gli alunni nella classe,

Questa iniziativa intende mettere la scuola al centro del proprio territorio coinvolgendo studenti, insegnanti, familiari e anche le risorse culturali extrascolastiche, affinché siano utilizzati a pieno i nuovi strumenti tecnologici e i nuovi linguaggi a fini educativi e per una più ampia integrazione delle diversità individuali.

Risultati attesi

- Produrre consapevolezza e buone prassi d'uso di LIM (Lavagne Interattive Multimediali) nelle classi per facilitare il percorso di integrazione degli alunni.
- Migliorare la partecipazione e l'integrazione di tutti gli studenti grazie all'utilizzo quotidiano di strumenti digitali a scuola
- Favorire uno scambio tra scuola e territorio circostante
- Diminuzione dei disagi dei ragazzi con difficoltà di apprendimento e delle loro famiglie durante il percorso scolastico
- Favorire una più efficace integrazione degli alunni stranieri.

Obiettivi

- Progettare, organizzare e dotare alcuni ambienti della scuola (aule e laboratori didattici) per consentire l'esercizio delle attività didattiche anche con strumenti digitali per tutti gli alunni
- Consolidare pratiche di utilizzo delle tecnologie digitali per una didattica inclusiva
- Usare consapevolmente le tecnologie digitali per una didattica più vicina e attenta agli interessi e alle competenze degli studenti
- Consentire maggiore coinvolgimento, motivazione e interesse di tutti gli studenti, (disabili



compresi) alle attività della classe

- Migliorare il clima relazionale della classe e la collaborazione tra gli studenti

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'attività prevede di suddividere la classe in gruppi di livello e attivare forme di cooperative learning oppure di lavoro a coppie o autogestiti che lavorano su materiali ad hoc predisposto dal docente.

Si potrebbero prevedere anche forme di classi aperte per costituire gruppi di livello omogeneo provenienti da altre classi. Il ricorso a tali forme di didattica particolare potrebbe in certi casi risultare funzionale soprattutto per l'attività di sostegno e/o recupero : si pensi alla didattica modulare e/o alla didattica laboratoriale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro istituto è capofila di varie reti - che coinvolgono i diversi ordini di scuola - e si pongono come obiettivo l'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione dei conflitti e alla prevenzione dei rischi legati al bullismo e al cyberbullismo:

Di seguito un elenco:

Protocollo di Intesa con Fondazione Nikolaos (11/10/21) finalizzato a realizzare percorsi formativi e attività di stage con imprese in ambito europeo e internazionale nel mondo del



turismo.

Protocollo di Intesa con Fondazione Nikolaos.(05/2021) con I.I.S.S. Aldo Moro di Santa Cesarea Terme (Lecce), con Epia, Enlace Productivo Italo Argentino, con sede Buenos Aires, con proloco di Triggiano Aps, finalizzato a realizzare percorsi formativi professionali -occupazionali con la promozione di scambi culturali produttivi e professionali tra Italia e Argentina.

Rete made in Italy (27/09/21) avente come oggetto la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di attività nazionali e internazionali europee ed extraeuropee volte a sviluppare la cultura del made in Italy in collaborazione con MIUR maeci Ambasciate , consolati, Istituti di culturali all'estero, camere di commercio.

Rete terra Antica- dal Mondo al Sud di Italia (03/04/2023) finalizzata a consolidare i corsi orientati a fornire competenze spendibili nel contesto economico locale e nazionale, con opportunità di sviluppo delle professionalità in ambito europeo e internazionale.

Rete MAI DIRE BULLO (28/10/22) rete di scopo per azione di prevenzione per contrasto bullismo e cyberbullismo tra IISS Romanazzi, ITC De Amicis La terza, IISS Tommaso Fiore, ITE le Noci.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati: Piano dell'Offerta Formativa

Istituto tecnico economico

L'istituto tecnico economico prevede un biennio unico che consente, al termine del secondo anno, di scegliere tra tre percorsi di studio diversi:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM),
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Tutti gli indirizzi di studio consentono la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie e in tutti i segmenti formativi post-secondari (ITS)

Amministrazione Finanza e Marketing

In particolare il Diplomato in Amministrazione, finanza e marketing è in grado di gestire e promuovere le imprese e il contatto con il mondo dell'economia e della finanza e di svolgere attività amministrative all'interno di aziende con competenze generali nel settore economico nazionale ed internazionale e nella normativa civilistica e fiscale.

Titolo di studio conseguito

Diploma di istituto tecnico-Settore economico-Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Possibilità di impiego

- impiego in aziende pubbliche o private, commerciali, industriali e dei servizi
- impiego in uffici contabili di banche ed assicurazioni
- impiego in studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- impiego nel settore vendita di imprese commerciali
- libera professione di ragioniere
- consulente del lavoro
- promotore e analista finanziario

Relazioni internazionali per il marketing



Nell'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing", il profilo di uscita dello studente si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Titolo di studio conseguito

Diploma di istituto tecnico-Settore economico-Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"-
Relazioni Internazionali per il Marketing

Possibilità di impiego

- impiego in settori industriali e commerciali, principalmente per la cura di rapporti con l'estero ma anche per la gestione amministrativa e contabile;
- impiego in ufficio estero delle banche
- impiego nel settore turismo (agenzie di viaggio, tours operator)
- impiego presso camere di commercio, enti fieristici, case editrici, settore pubblicitario, assicurazioni, trasporti
- impiego nella organizzazione di eventi, convegni, fiere
- impiego nei settori della pubblicità, mass-media, moda e design
- impiego in aziende pubbliche e private
- impiego in studi professionali di consulenza finanziaria e contabile

Sistemi informativi aziendali

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo di uscita dello studente si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Titolo di studio conseguito

Diploma di istituto tecnico-Settore economico-Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"-
Articolazione Sistemi informativi Aziendali

Possibilità di impiego

- impiego in uffici informatici di aziende commerciali, industriali, assicurazioni e banche
- impiego in aziende sviluppatrici di software



- impiego in uffici contabili di aziende pubbliche e private, banche e assicurazioni
- impiego in studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- data base administrator
- web designer e web master
- analista programmatore
- gestore banche dati
- programmatore
- libera professione di ragioniere

Istituto tecnico per il Turismo

Il percorso di studi quinquennale è impostato su due cicli di studio. Il primo è un biennio di base in cui viene fornita sia una formazione generale, comune a tutti gli istituti superiori, che una formazione più specificatamente economica, propedeutica all'approfondimento d'indirizzo (turismo), riservato al triennio successivo.

Il secondo ciclo di studi (triennale) focalizza l'offerta formativa su un ambito turistico-aziendale, che vede come centro d'indagine l'operatore e l'azienda turistica in tutte le sue declinazioni. Lo studio del settore turistico viene sempre inquadrato in un sistema economico e giuridico più vasto, nazionale ed internazionale, ed affrontato anche con l'uso integrato delle nuove tecnologie e con forme comunicative che prevedono l'utilizzo intensivo delle lingue straniere.

Il Diplomato nell'indirizzo Turismo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e



commerciali.

Per questo motivo e grazie alle solide basi culturali, le sicure competenze linguistiche e comunicative (è previsto l'apprendimento di tre lingue straniere), la buona preparazione economico-aziendale, giuridica, ed informatica, il diplomato del nostro Istituto tecnico per il TURISMO potrà agevolmente proseguire gli studi (corsi post diploma - ITS TURISMO - e facoltà universitarie, in particolare linguistiche, dell'area economico-giuridica e dei beni culturali) e potrà ottenere un concreto inserimento nel mondo del lavoro, in particolare vi sono diversi sbocchi professionali quali:

- Imprese alberghiere
- Imprese turistiche
- Enti pubblici (consolati, camere di commercio ...)
- Enti privati (enti fieristici, trasporti, assicurazioni, credito, arte ...)
- Aziende pubblicitarie

Quadriennale

Questo corso offre l'opportunità di accelerare il percorso scolastico e di arrivare con un anno di anticipo alla formazione successiva o di potersi avvicinare al mondo del lavoro, alla pari della maggior parte dei coetanei europei.

Il progetto si basa su una metodologia didattica innovativa interdisciplinare e multiculturale per formare giovani preparati orientati al mondo del lavoro con competenze amministrative finanziarie integrate con una solida formazione in grado di utilizzare al meglio gli strumenti informatici. Obiettivo del corso è lo sviluppo delle competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di siti web e pagine aziendali, alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo alla sicurezza informatica.

Liceo Linguistico

Questo indirizzo assicura lo studio di tre lingue straniere, di area europea, con il supporto del conversatore madrelingua. Il percorso offre l'opportunità di conseguire il diploma in lingua francese



attraverso l'opzione ESABAC. La scelta del corso può essere caratterizzata con le opzioni NUOVE TECNOLOGIE (con un'ora aggiuntiva di informatica e multimedialità) e LINGUE E CULTURE ORIENTALI (cinese - russo Liv. A1). A tutti gli studenti viene offerta la possibilità di partecipare a corsi integrativi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e a programmi di mobilità di studio/lavoro all'estero.

Titolo di studio conseguito

Diploma di Liceo Linguistico.

Prosecuzione degli studi

Tutte le facoltà universitarie e i segmenti formativi post-secondari.

Possibilità di impiego

- Interprete - traduttore;
- Corrispondente e addetto Ufficio Esteri;
- Accompagnatore turistico, Animatore e Operatore turistico;
- Operatore nel campo dell'editoria, della comunicazione di massa, della pubblicità, delle pubbliche relazioni.

Il percorso formativo

Il Liceo linguistico accompagna gli studenti allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire le conoscenze, a sviluppare le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue straniere.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento relativi alle discipline comuni a tutti i percorsi liceali, avranno acquisito padronanza in:

- due lingue moderne: strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- una terza lingua moderna: strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



Corso Seriale Sirio indirizzo informatico-aziendale

Il Corso serale per adulti prepara per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica con l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali in tre anni: formazione specialistica nel settore informatico, giuridico ed economico-aziendale. Le peculiarità del Corso Serale sono:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- riconoscimento di crediti formali, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

Il curriculum di educazione civica

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento.

A fondamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica vi è la conoscenza della Costituzione italiana ritenuta strumento indispensabile per promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

E' stato realizzato un curriculum verticale e sono stati previsti due moduli interdisciplinari per ciascuna classe per un totale di 33 ore alcune delle quali saranno svolte in compresenza.

L'insegnamento dell'educazione civica è, di conseguenza, attribuito ai docenti delle discipline coinvolte nelle UDA progettate dai singoli consigli di classe e sarà effettuato con la supervisione del docente coordinatore della disciplina che, per il nostro Istituto, sarà il docente di scienze giuridiche ed economiche.

In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica sono stati aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.

Il curriculum digitale

Il concetto di competenza digitale prevista dal D.M. n. 139 del 22/08/2007 è una competenza trasversale ed ha lo scopo di "favorire l'accesso ai saperi e rafforzare le potenzialità espressive individuali" poiché la "arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunitazione interattiva e la personale espressione creativa";

Inoltre, un riferimento indiretto alla competenza digitale si trova all'interno delle linee guida all'obbligo di istruzione del 27/12/2007: nella parte che riguarda la formazione dei docenti è contenuto infatti un espresso invito a valorizzare gli "intrecci tra gli assi culturali" anche con riferimento alla competenza digitale.

D'altro canto, la legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di quelle interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto ha inserito e fatto propri, già da tempo, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che li declina in una serie di specifiche azioni scolastiche.

ITS

Gli studenti dei vari indirizzi non solo possono iscriversi a tutte le facoltà universitarie, ma anche accedere agli Istituti Tecnici Superiori considerati -oggi- un'ottima opportunità formativa paragonabile ad una laurea triennale, che aiuta i ragazzi a realizzarsi in ambito lavorativo. Afferenti ai nostri corsi di studio abbiamo:

ITS Regionale per industria	ITS Regionale Puglia per industria dell'ospitalità e Turismo allargato (25/11/2022) con i seguenti percorsi denominati: -CARING on BOARD, figura nazionale cod. 5.1.2 in rete con Its Accademy
-----------------------------------	---



dell'ospitalità e turismo allargato in Puglia	<p>Elior Group</p> <p>-Performing Art Management e marketing cod. 5.1.1 con partenariato Distretto puglia creativa, teatro pubblica pugliese e Università Studi di Bari.</p> <p>ITS Regionale Puglia per industria dell'ospitalità e Turismo allargato (12/10/2023) con il seguente percorso denominato:</p> <p>-Sport and outdoor Tourism management, figura nazionale cod. 5.1.2</p>
ITS FONDAZIONE ITS Accademy Puglia	<p>FONDAZIONE ITS Accademy Puglia, con sede Locorotondo, rientra nel sistema dell'area delle nuove tecnologie per il made in Italy per gestire processi di produzione e trasformazioni nell'ambito delle specializzazioni del "made in Italy".</p> <p><u>IISS Romanazzi è partner in qualità di socio fondatore a decorrere (11/12/2023).</u></p>
ITS IFTS SPEGEA di Bari	<p>Adesione a percorso IFTS SPEGEA di Bari per la promozione della figura professionale di Area ICT (INFORMATION TECHNOLOGY) coerente con il nostro percorso di studio SIA (01/12/2022).</p>
ITS Apulia Digital Maker	<p>Convezione come partner per le ore PCTO.</p>
ITS CUCCOVILLO	<p>Fondazione ITS CUCCOVILLO, Fondazione Meccanica- Meccatronica- Energia nell'ambito dell'area nuove tecnologie per il made in Italy relativa al settore "TERZIARY EDUCATION" di alta formazione post diploma parallela e alternativa ai percorsi universitari per il conseguimento di speciali competenze tecnologiche come avviene da tempo in paesi europei ed extraeuropei.</p>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASA CIRCONDARIALE	BATD06201D
I.T.E. D. ROMANAZZI	BATD06202E
I.T.C. "ROMANAZZI" SERALE	BATD06252X

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a



quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;



- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati



strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO LINGUISTICO D. ROMANAZZI

BAPS06201N

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle



tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Approfondimento

Chi si diploma nel nostro Liceo Linguistico ha la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro come Interprete, Corrispondente e Addetto ufficio esteri, Accompagnatore turistico, Animatore e Operatore turistico , Operatore nel campo dell'editoria, della comunicazione di massa .

Chi si diploma nel nostro Istituto Tecnico , a seconda dell'indirizzo di studi seguito, ha diverse possibilità di impiego: Consulente del lavoro, libera professione di Ragioniere, Impiegato in aziende pubbliche e private, in uffici contabili di Banche ed assicurazioni , case editrici, nel settore del turismo e in quello pubblicitario.

Gli studenti che si diplomano nei diversi indirizzi non solo possono iscriversi a tutte le facoltà universitarie, ma anche accedere agli Istituti Tecnici Superiori considerati –oggi- un'ottima opportunità formativa paragonabile ad una laurea triennale, che aiuta i ragazzi a realizzarsi in ambito lavorativo.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "DOMENICO ROMANAZZI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento.

A fondamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica vi è la conoscenza della Costituzione italiana ritenuta strumento indispensabile per promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

E' stato realizzato un curriculum verticale e sono stati previsti due moduli interdisciplinari per ciascuna classe per un totale di 33 ore. L'insegnamento dell'educazione civica è, di conseguenza, attribuito ai docenti delle discipline coinvolte nelle UDA progettate dai singoli consigli di classe e sarà effettuato con la supervisione del docente coordinatore della disciplina che, per il nostro Istituto, sarà il docente di scienze giuridiche ed economiche.

In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica sono stati aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.



Allegati:

IOTESI CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Al fine di ampliare ulteriormente la nostra offerta formativa e soddisfare le richieste del territorio il nostro istituto ha attivato un nuovo percorso di studio il QUADRIENNALE TECNICO ECONOMICO ad indirizzo sistemi informativi aziendali.

Questo corso offre la possibilità di accelerare il percorso scolastico e di arrivare con un anno di anticipo alla formazione successiva o di potersi avvicinare prima al mondo del lavoro, alla pari della maggior parte dei coetanei europei.

Allegati:

Indirizzi di Studio - tabelle.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "DOMENICO ROMANAZZI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'organizzazione preposta alla costruzione del Curricolo di Istituto, prevede la centralità dei DIPARTIMENTI articolati secondo i quattro assi culturali: Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale. I Dipartimenti dovranno, in particolare: a) Adottare e adattare per l'istituto gli impianti curricolari, previsti dai documenti programmatici nazionali, rispettivamente, per gli istituti tecnici economici e per i licei linguistici; b) Tradurre i relativi traguardi di competenza disciplinare in obiettivi didattici e di apprendimento annuali; c) Concordare e adottare strategie di insegnamento adeguate e innovative, privilegiando, soprattutto nelle prime classi, forme di didattica laboratoriale fondate sulla metodologia della ricerca-azione; d) Definire, a partire delle prime classi e proseguendo per le successive, conoscenze e abilità comuni irrinunciabili e, corrispondentemente, predisporre prove di verifica condivise a livello dipartimentale e da effettuare, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele); e) Definire, inoltre, per le classi successive, gli obiettivi didattici in termini di competenze da valutare secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda; f) Produrre materiale didattico ad integrazione dei libri di testo; e) Individuare e progettare azioni extracurricolari mirate all'acquisizione, al rafforzamento e allo sviluppo delle competenze curricolari. Indirizzi di Studio Il territorio (per estensione, la "società") richiede che le conoscenze linguistiche ,informatiche, economiche e giuridiche degli studenti siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali e di cittadinanza. Il fine, quindi, che l'IISS "D. Romanazzi" deve proporsi di realizzare è quello di fare in modo che i nostri diplomati dell'ITE/Turismo possano divenire individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa (e della società civile e politica) del futuro, considerando le sfide che la nuova situazione economica globale attualmente lancia. Agli studenti che frequentano, invece, il corso linguistico, l'istituto,



attraverso il percorso liceale, chiede di essere in grado di porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. La nostra scuola propone quindi un'offerta formativa e culturale variegata, molteplice, rinnovata e coerente, pensata anche per rispondere con efficacia alle scelte e ai bisogni di ogni studente e punta, sia allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni, sia al proseguimento degli studi di ordine superiore. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (INFORMATICA). TURISMO SIRIO (Corso Serale). Corso ITE c/o Casa Circondariale di Bari LICEO LINGUISTICO

Allegato:

indirizzi_di_studio_-_tabelle.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'organizzazione del curriculum verticale può stimolare innovazioni sul piano metodologico e dell'organizzazione formativa delle discipline, da interpretare nella loro versione a "banda larga", per facilitare connessioni, rapporti, consapevolezze. La verticalità non si risolve solo nella facile contrapposizione tra "primarietà" (un approccio alla conoscenza basato su una dimensione eminentemente percettiva ed operativa) e "secondarietà", occorre piuttosto ripensare ad un curriculum "progressivo" di complessità crescente, con gradienti diversi nel rapporto con gli assetti disciplinari. In questa direzione si muove l'Istituto, incrociando la riflessione sui saperi disciplinari, andando a caccia del loro valore formativo, a partire da alcune discipline fondamentali (lingua, matematica, scienze e storia); La scuola sta procedendo nella costruzione di un curriculum verticale perché è convinta che ciò non significa elidere i fattori di una discontinuità positiva (che fanno parte integrante di ogni prospettiva di sviluppo e di crescita), ma ricomprenderli in una visione di grande respiro progettuale, che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, fornendo a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che prende avvio dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. È il processo che porta alla metaconoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in contesti diversi. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di relazionare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni; sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni". Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito o si risolve una situazione problematica. I docenti intendono articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento e certamente perseguibili degli alunni. Pertanto si è pensato di intraprendere un percorso di autoformazione per definire un'identità programmatica e progettuale alla nostra istituzione scolastica che partendo dalla comparazione dei traguardi programmatici e degli obiettivi d'apprendimento per i diversi ordine e grado passi ad una definizione di competenza. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

Nell'insegnamento per competenze, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e



formativo dell'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dalle Indicazioni per il curricolo: □Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.□ Bisogna assumere come orizzonte di riferimento il Quadro delle Competenze Chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO LINGUISTICO D. ROMANAZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'organizzazione preposta alla costruzione del Curricolo di Istituto, prevede la centralità dei DIPARTIMENTI articolati secondo i quattro assi culturali: Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale. I Dipartimenti dovranno, in particolare: a) Adottare e adattare per l'istituto gli impianti curricolari, previsti dai documenti programmatici nazionali, rispettivamente, per gli istituti tecnici economici e per i licei linguistici; b) Tradurre i relativi traguardi di competenza disciplinare in obiettivi didattici e di apprendimento annuali; c) Concordare e adottare strategie di insegnamento adeguate e innovative, privilegiando, soprattutto nelle prime classi, forme di didattica laboratoriale fondate sulla metodologia della



ricerca-azione; d) Definire, a partire delle prime classi e proseguendo per le successive, conoscenze e abilità comuni irrinunciabili e, corrispondentemente, predisporre prove di verifica condivise a livello dipartimentale e da effettuare, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele); e) Definire, inoltre, per le classi successive, gli obiettivi didattici in termini di competenze da valutare secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda; f) Produrre materiale didattico ad integrazione dei libri di testo; e) Individuare e progettare azioni extracurricolari mirate all'acquisizione, al rafforzamento e allo sviluppo delle competenze curricolari. Indirizzi di Studio Il territorio (per estensione, la "società") richiede che le conoscenze linguistiche, informatiche, economiche e giuridiche degli studenti siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali e di cittadinanza. Il fine, quindi, che l'IISS "D. Romanazzi" deve proporsi di realizzare è quello di fare in modo che i nostri diplomati dell'ITE/Turismo possano divenire individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa (e della società civile e politica) del futuro, considerando le sfide che la nuova situazione economica globale attualmente lancia. Agli studenti che frequentano, invece, il corso linguistico, l'istituto, attraverso il percorso liceale, chiede di essere in grado di porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. La nostra scuola propone quindi un'offerta formativa e culturale variegata, molteplice, rinnovata e coerente, pensata anche per rispondere con efficacia alle scelte e ai bisogni di ogni studente e punta, sia allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni, sia al proseguimento degli studi di ordine superiore. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (INFORMATICA). TURISMO SIRIO (Corso Serale). Corso ITE c/o Casa Circondariale di Bari LICEO LINGUISTICO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'organizzazione del curricolo verticale può stimolare innovazioni sul piano metodologico e dell'organizzazione formativa delle discipline, da interpretare nella loro versione a "banda larga", per facilitare connessioni, rapporti, consapevolezza. La verticalità non si risolve solo nella facile contrapposizione tra "primarietà" (un approccio alla conoscenza basato su una dimensione eminentemente percettiva ed operativa) e "secondarietà", occorre piuttosto ripensare ad un curricolo "progressivo" di complessità crescente, con gradienti diversi nel



rapporto con gli assetti disciplinari. In questa direzione si muove l'Istituto, incrociando la riflessione sui saperi disciplinari, andando a caccia del loro valore formativo, a partire da alcune discipline fondamentali (lingua, matematica, scienze e storia); La scuola sta procedendo nella costruzione di un curriculum verticale perché è convinta che ciò non significa elidere i fattori di una discontinuità positiva (che fanno parte integrante di ogni prospettiva di sviluppo e di crescita), ma ricomprenderli in una visione di grande respiro progettuale, che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, fornendo a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che prende avvio dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. È il processo che porta alla metaconoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in contesti diversi. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di relazionare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni; sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni". Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito o si risolve una situazione problematica. I docenti intendono articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento e certamente perseguibili degli alunni. Pertanto si è pensato di intraprendere un percorso di autoformazione per definire un'identità programmatica e progettuale alla nostra istituzione scolastica che partendo dalla comparazione dei traguardi programmatici e degli obiettivi d'apprendimento per i diversi ordine e grado passi ad una definizione di competenza. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto



mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali . Nell'insegnamento per competenze, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo dell'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dalle Indicazioni per il curricolo: Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Bisogna assumere come orizzonte di riferimento il Quadro delle Competenze Chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita

Approfondimento

A partire dai documenti ministeriali di riferimento la scuola ,utilizzando la componente dei dipartimenti disciplinari facendo proprie e contestualizzando, le Linee Guida (per gli istituti tecnici) e le Indicazioni Nazionali (per i licei), ha elaborato un curricolo di istituto che, da un lato prova ad accomunare obiettivi e percorsi formativi tra corsi di studi differenti, e dall'altro riconosce e valorizza le prerogative culturali, formative e professionali derivanti dalla presenza



di diversi indirizzi di studio (liceo linguistico e tecnico economico – ordinario, sperimentale "Sirio", Casa Circondariale).

Nelle programmazioni coordinate del Consiglio di Classe, vengono individuate sia le competenze trasversali relative alle competenze chiave di cittadinanza che quelle relative all'insegnamento dell'educazione civica. Gli insegnanti utilizzano il curricolo di istituto come strumento di lavoro per la progettazione della propria attività di insegnamento.

Elementi e procedure della progettazione curricolare - La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti definiscono sia le conoscenze che le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico.

Allo scopo di sviluppare efficacemente la loro funzione progettuale, i docenti adottano e adattano gli impianti curricolari previsti dai documenti programmatici nazionali alla realtà territoriale e culturale dell'istituto e alle caratteristiche degli alunni/studenti che lo frequentano, traducendo i traguardi di competenza disciplinare in obiettivi didattici e di apprendimento.

In particolare, quindi, i docenti assicurano il loro contributo:

- *nella rimodulazione complessiva del curricolo di istituto e nella sua flessibile articolazione per corsi/indirizzi di studio*
- *nella predisposizione curricolare di aree di progetto multidisciplinare connesse al perseguimento di scopi/obiettivi educativi, alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e/o di impresa formativa simulata, ecc.*
- *nell'individuare e adottare collegialmente modalità di verifica e criteri di valutazione riferite alle discipline di competenza*
- *nel ricercare e condividere fonti e occasioni di formazione in servizio orientate all'innovazione curricolare e didattica*
- *nel promuovere processi di ricerca-azione condivisi e nell'allestimento e organizzazione didattica degli ambienti di apprendimento.*



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● COSTRUIRE COMPETENZE

PREMESSA

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono una metodologia didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica in linea con il Piano di studi, aiuta studenti e studentesse a:

- consolidare le conoscenze acquisite a scuola
- testare sul campo le attitudini,
- arricchire la formazione,
- orientare il percorso di studio e, in futuro, di lavoro

Pertanto, i progetti PCTO consentono di attuare modalità di apprendimento flessibili utili a:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica,
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi mediante il possesso di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro,



-favorire l'orientamento dei giovani e a realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e con la società civile.

I PCTO possono aiutare gli studenti a prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale, sociale ed economica del territorio, possono avvicinarli al mondo del lavoro e delle professioni e dare loro consapevolezza della complessità della società con la quale dovranno confrontarsi.

La progettazione dei PCTO deve costruire percorsi realizzabili ed efficaci coniugandoli con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica tenendo conto:

- del ruolo formativo della scuola,
- dei bisogni di crescita degli studenti,
- delle opportunità offerte dal territorio.

La richiesta di nuove competenze pone la necessità di predisporre percorsi formativi orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills .

Una progettazione efficace dei PCTO richiede l'impegno:

1. del collegio dei docenti ,
2. dei dipartimenti ,
3. dei consigli di classe

e deve tenere in considerazione:

1. il contesto territoriale in cui si colloca l'istituto,
2. le scelte generali della scuola esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in riferimento alle competenze trasversali e al Profilo Educativo Culturale e Professionale relativo agli indirizzi di studio delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.



PROGETTAZIONE

In coerenza con il PTOF, ogni Consiglio procede annualmente nella definizione della struttura dei PCTO della classe e della sua articolazione nel triennio.

Pertanto si richiamano i seguenti parametri:

Durata: triennale

Monte ore minimo previsto: 150 ore per ogni studente dell' Indirizzo Tecnico

Articolazione AFM (Opzione SIA e RIM)

Turismo

Monte ore minimo previsto: 90 ore per ogni studente del Liceo Linguistico

Liceo Linguistico ordinamentale

Liceo linguistico ESABAC

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Attività formative guidate da esperti coerenti con le finalità d'Istituto e supportati da idonea progettazione del Consiglio di classe

Esperienze sul campo (visite guidate, viaggi studio etc.) coerenti con il percorso

Simulazione d'impresa e project work



Attività formative presso strutture ospitanti con affiancamento di un Tutor esterno

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

In orario curriculare e/o extracurricolare

Ogni studente deve comunque svolgere nel corso del triennio una/due settimane (da 40 a 80 ore) in una struttura ospitante

I periodi, la durata e le modalità di svolgimento possono essere diversificati per studente; possono svolgersi durante l'attività didattica o, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche

Nessuna attività deve prevedere per gli studenti alcuna forma di compenso o rimborso spese

DESTINATARI

Classi coinvolte: alunni frequentanti le classi del:

primo Biennio (Quadriennale SIA)

secondo Biennio (Tecnico: SIA (diurno e serale), RIM, TUR)

secondo Biennio (Linguistico)

biennio (Tecnico: SIA (diurno e serale), RIM, TUR)

biennio (Linguistico)

Relativamente al Corso Serale, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) restano una valida ed innovativa metodologia didattica che, opportunamente rimodulata, può consentire esperienza pratica in linea con il Piano di studi, aiutando anche gli studenti e le studentesse, che già lavorano, a:

-consolidare le conoscenze acquisite a scuola



- arricchire la formazione,
- orientare il percorso di studio verso nuove professionalità

Le modalità di apprendimento flessibili offerte dai PCTO sono indubbiamente utili a:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica,
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi mediante il possesso di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

I PCTO possono aiutare gli studenti del serale ad espandere la coscienza di sé, della realtà occupazionale, sociale ed economica nel territorio, nel mondo del lavoro e nelle professioni.

Pertanto, la progettazione dei PCTO nel Corso serale, potrà offrire percorsi realizzabili, efficaci, flessibili, anche coniugati con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Gli studenti del Corso serale potranno sviluppare le stesse competenze offerte al corso diurno.

PROSPETTO DI SINTESI PROPOSTO PER LE CLASSI ATTUALI (A.S. 2023/2024)

ANNUALITA' DIMENSIONE	Classi	TECNICO (h.)	LINGUISTICO (h.)
1° CURRICULARE ESPERENZIALE	2C Quadriennale 3A Linguistico 3A-3B Turismo 3A-3B SIA 3F RIM 3 SIA Serale	60-80	30-40
2° CURRICULARE ESPERENZIALE ORIENTATIVA	4A-4B Linguistico 4A-4B Turismo 4A-4B-4C SIA 4F RIM	80-130	40-70
3° CURRICULARE ESPERENZIALE ORIENTATIVA	5A Linguistico 5A-5B-5C SIA 5F RIM 5 SIA Serale	130-150	70-90

REPERTORIO DELLE COMPETENZE ATTESE (SINTESI delle 3 ANNUALITA')



● In termini di soft skill	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini</p> <p>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</p> <p>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva</p> <p>Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</p> <p>Capacità di creare fiducia e provare empatia</p> <p>Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi</p> <p>Capacità di negoziare</p> <p>Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</p> <p>Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress</p> <p>Capacità di mantenersi resilienti</p> <p>Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo</p>
Competenze in materia di cittadinanza	<p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</p>
Competenza imprenditoriale	<p>Creatività e immaginazione</p> <p>Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</p> <p>Capacità di trasformare le idee in azioni</p> <p>Capacità di riflessione critica e costruttiva</p> <p>Capacità di assumere l'iniziativa</p> <p>Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</p> <p>Capacità di mantenere il ritmo dell'attività</p> <p>Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza</p> <p>Capacità di essere proattivi e lungimiranti</p> <p>Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia</p> <p>Capacità di accettare la responsabilità</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia</p> <p>Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</p> <p>Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</p> <p>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</p>
In termini di hard skill	
Competenze di indirizzo	<p>ITE: competenze tecnico professionali e profilo formativo di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare e gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dal sistema aziendale ▪ Utilizzare applicazioni informatiche per la gestione aziendale ▪ Promuovere l'immagine di una azienda e dei suoi servizi attraverso le nuove tecnologie e social network ▪ Individuare le diverse opportunità del web marketing ▪ Utilizzare le lingue straniere in contesti diversi ▪ Promuovere interventi di valorizzazione integrata e sostenibile del territorio e del patrimonio culturale ed artistico, enogastronomico, paesaggistico e ambientale <p>LICEO LINGUISTICO: profilo di riferimento secondo le Indicazioni nazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ allestire mostre e curare un evento culturale ▪ progettare e realizzare prodotti innovativi in contesti paesaggistici vari ▪ curare il recupero paesaggistico e la conservazione e dei beni culturali ▪ utilizzare le lingue straniere in contesti diversi



COMPETENZE TRASVERSALI INDIVIDUATE PER ANNUALITA'

PRIMA ANNUALITÀ – CLASSI TERZE E SECONDA QUADRIENNALE

-60 ≥ 80 h. ITE

-30 ≥ 40 h. Liceo Linguistico

Formazione obbligatoria a cura della scuola n. 4 ore di Formazione sulla Sicurezza (Formazione generale) in modalità on-line in collaborazione con ANFOS o INPS rispettivamente mediante Piattaforma dedicata o Piattaforma ASL MIUR.

Progetti PCTO inseriti nel Catalogo dei percorsi offerti dalla Scuola in collaborazione con organismi formativi esterni, oppure rientranti nel Piano dell'Offerta Formativa (anche su progettazione dello stesso Consiglio di classe), che il Consiglio di classe ratifica e che lo studente potrà liberamente scegliere, assumendosi però la responsabilità del numero minimo di ore da effettuare.

Nello specifico della prima annualità e in coerenza con l'indirizzo di studi e le competenze trasversali individuate si pianifica in via generale, ma non esclusiva quanto segue:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
---	---



Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

SECONDA ANNUALITÀ - CLASSI QUARTE

-80 ≥ 130 h. ITE

-40 ≥ 70 h. Liceo Linguistico

Progetti formativi individualizzati di PCTO in Alternanza Scuola Lavoro organizzati e gestiti, sulla base di progetti formativi individualizzati, in collaborazione con Enti o soggetti esterni all'Istituto sulla base di specifiche Convenzioni. Nello specifico della classe e in coerenza con l'indirizzo di studi e le competenze trasversali individuate, il Consiglio delibera in particolare, ma non in via esclusiva, l'adesione del gruppo classe a percorsi di cittadinanza digitale, di educazione al lavoro, di conoscenza del sé e delle proprie aspirazioni al fine di orientare a scelte consapevoli.



Progetti PCTO inseriti nel Catalogo predisposto a livello di Istituto in collaborazione con organismi formativi esterni, oppure rientranti nel piano dell'Offerta formativa (anche su progettazione dello stesso Consiglio di classe), che il Consiglio di classe ratifica e che lo studente potrà liberamente scegliere, assumendosi però la responsabilità del numero minimo di ore da effettuare.

Nello specifico della seconda annualità e in coerenza con l'indirizzo di studi e le competenze trasversali individuate si pianifica in via generale, ma non esclusiva, quanto segue:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

TERZA ANNUALITÀ – CLASSI QUINTE:

130 ≥ 150 h. ITE

70 ≥ 90 h. Liceo Linguistico



Attività di formazione obbligatoria a cura della scuola a cura dei docenti Coordinatori PCTO per la riflessione critica sulle esperienze condotte in vista della preparazione all'Esame di Stato (2h) in funzione della predisposizione della relazione/elaborato multimediale di illustrazione delle esperienze vissute dinanzi alla Commissione d'Esame (3h di project work).

Progetti PCTO inseriti nel Catalogo predisposto a livello di Istituto in collaborazione con organismi formativi esterni, oppure rientranti nel piano dell'Offerta formativa (anche su progettazione dello stesso Consiglio di classe), che il Consiglio di classe ratifica e che lo studente potrà liberamente scegliere, assumendosi però la responsabilità del numero minimo di ore da effettuare.

Nello specifico della terza annualità e in coerenza con l'indirizzo di studi e le competenze trasversali individuate si pianifica in via generale, ma non esclusiva, quanto segue:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
---	--



Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUATE

Si terrà conto dei traguardi di apprendimento e degli obiettivi attesi inseriti nella progettazione coordinata di classe e nelle singole programmazioni disciplinari, individuati in riferimento alle Linee guida per l'indirizzo Tecnico Economico ed alle Indicazioni nazionali per il Liceo Linguistico.



MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale verrà attuata, a conclusione dell'anno scolastico, dai docenti del Consiglio di classe che, tenuto conto delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

N.B.: Per gli alunni certificati con L.104/92, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento possono essere dimensionati per essere meglio calibrati alle attitudini ed ai bisogni specifici degli stessi.

Per quanto non espressamente previsto, si fa esplicito riferimento alla normativa in vigore.

COORDINATORI PCTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

INDIRIZZO	CLASSE	Coordinatore PCTO
Linguistico	3A Linguistico	Somma
	4A Linguistico	Palumbo
	5A Linguistico	Pizzuto
	4B Linguistico	Malizia
Tecnico Turismo	3A-Turismo	Morea
	4A-Turismo	Spalierno
	3B-Turismo	Di Martino
	4B-Turismo	Di Giulio
Tecnico SIA	3A SIA	Acquaviva
	4A SIA	Carulli
	5A SIA	Lovecchio
	3B SIA	Caputo
	4B SIA	Biscotti
	5B SIA	Magnisi
	4C SIA	Boccardi
	5C SIA	Oranger
	3 SIA Serale	Tricarico
	5 SIA Serale	Belsito
Tecnico RIM	3F RIM	Lovecchio
	4F RIM	D'Attolico
	5F RIM	Gadaleta
Quadriennale	2C Quadriennale	Calamo

VADEMECUM PER ORGANIZZAZIONE



COORDINATORI PCTO

Descrizione delle attività in ambito PCTO

1. Preparazione del documento di Convenzione

Inviare alle FS (funzione strumentale PCTO) i seguenti dati:

- dell'azienda: Ragione sociale, Partita IVA, Stato, Comune, Provincia, CAP e Indirizzo
- del Legale rappresentante: Cognome e Nome, Data e Luogo di nascita, Codice Fiscale
- del Referente aziendale : Cognome e Nome, Ruolo, e-mail

La convenzione verrà compilata e inviata alla firma della dirigente dalle FS.

2. Presentazione del progetto

Inviare il progetto (in formato modificabile) alle FS compilato in tutti i suoi punti

Prestare la massima attenzione nell'indicare il numero delle ore che saranno firmate dal docente sul ROL e il numero

delle ore che saranno inserite dagli studenti e dalle studentesse.

(Di norma le prime sono quelle svolte - in aula o fuori aula - alla presenza di un docente che le registra sul ROL, le seconde sono quelle svolte dallo studente in autonomia presso la struttura ospitante, a caso o altrove, senza la presenza del docente).



N. registrate dal docente sul ROL

N. registrate dagli studenti/esse sul diario di bordo.

Si consiglia di compilare la griglia delle competenze chiave e di indirizzo limitandosi a quelle principali individuate

dal cdc in quanto ogni competenza e capacità dovrà essere oggetto di osservazione e di valutazione da parte del

cdc, e le valutazioni dovranno essere attestate in sede di scrutinio finale.

Il progetto deve riportare i dati del tutor esterno (nome, cognome, funzione aziendale e e-mail) e deve riportare la sua firma, che attesta l'avvenuta condivisione del progetto e l'assunzione del ruolo.

3. Compilazione e ritiro dei patti formativi

Prima dell'inizio del PCTO fare firmare alle famiglie e ritirare i patti formativi ponendo particolare cura alla esatta

indicazione delle date e degli orari delle eventuali uscite e delle giornate in cui gli studenti e le studentesse sono,

in autonomia, presso strutture esterne. Comunicare alla famiglie eventuali variazioni di queste date.

In assenza del patto formativo firmato lo/la studente/ssa non potrà partecipare all'attività .

Se entrato/a a scuola sarà affidato alla vigilanza di docenti in servizio presso altra classe come nel caso di mancata partecipazione a un viaggio di istruzione. Similmente si procederà se lo/a



studente/ssa non ha svolto il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le variazioni di calendario, dopo la firma dei patti formativi, andranno comunicate tramite le Annotazioni del ROL

curando di abilitare la spunta su Visibile a studente e famiglia.

Il tutor deve raccogliere i patti formativi (l'intestazione deve contenere: anno scolastico, classe, nome del tutor, titolo PCTO e/o ente).

4. Verifica che gli studenti abbiano svolto i corsi di formazione sulla SICUREZZA BASE.

Si suggerisce di farsi consegnare i due attestati conseguiti sulla FORMAZIONE GENERALE e FORMAZIONE SPECIFICA

RISCHIO BASSO, o farseli inviare online (in posta o in una cartella condivisa in Drive).

5. Adempimenti finali

I tutor interni provvederanno a raccogliere:

- da ogni studente: la scheda di valutazione del percorso PCTO (da compilare su Scuola e territorio) e la relazione

finale;

- dal tutor esterno: la scheda di valutazione sugli studenti.



Predisporranno, per ogni studente, la valutazione da proporre al CdC in sede di scrutinio finale, utilizzando l'attestato delle competenze (per le classi che hanno svolto più attività va compilato un unico attestato riassuntivo);

- gli attestati delle classi quinte vanno consegnati all'Ufficio alunni per essere inseriti nei fascicoli personali

- quelli delle classi terze e quarte vanno conservati per le annualità successive.

ALLEGATI (FAX-SIMILE)

A.1. Convenzione

A.2. Patto Formativo

A.3. Foglio Presenza Studenti

A.4. Scheda di Valutazione del TUTOR ESTERNO

A.5. Scheda di Valutazione del Progetto (Studente)

A.6. Relazione Finale (Studente)

A.7. Certificazione Finale delle Competenze del CdC



CIRCOLARE N° 100

OGGETTO: PCTO. Nuovi criteri di organizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) – Informazioni, indicazioni organizzative e chiarimenti a.s. 2023/24.

L'Alternanza Scuola Lavoro, introdotta dal D.lgs 77 del 2005, è stata ridefinita come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con la L. 145 del 30 dicembre 2018. Questi sono percorsi di istruzione e formazione che consentono l'acquisizione di competenze e la valorizzazione di propri interessi per maturare un proprio orientamento alle scelte future.

Tale ambito formativo costituisce parte integrante del corso di studi e dell'orario complessivo annuale

obbligatorio. Gli studenti svolgono tali attività sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica con progetti attuati sulla base di apposite convenzioni con Enti, Associazioni, imprese, camere di commercio, istituzioni pubbliche e/o enti privati (compresi musei, redazioni giornalistiche, associazioni di volontariato, terzo settore, ecc.) disponibili a co-progettare con la scuola percorsi formativi di questa tipologia. Tali attività sono definite all'interno del Piano dell'Offerta Formativa e le competenze acquisite dagli studenti sono valutate in base alla loro certificazione. I PCTO, in base alla normativa vigente e all'organizzazione interna definita per l'IISS "Domenico Romanazzi", possono essere svolti sia in orario curricolare che extracurricolare, ovvero in orario antimeridiano e pomeridiano, dall'inizio del terzo anno di frequenza scolastica al mese di maggio del quinto anno del corso di studi. Le attività riguardanti il PCTO possono essere svolte nel contesto della classe dell'istituto o autonomamente, per un numero complessivo di 90 ore nel triennio del Liceo Linguistico e 150 ore nel triennio del Tecnico (RIM, SIA, Quadriennale e Turismo).

Allo scopo di favorire la massima chiarezza nelle modalità di realizzazione di questo settore formativo, si è ritenuto opportuno, con la presente circolare, fornire alcune fondamentali precisazioni e delineare un quadro complessivo delle attività riconosciute come PCTO per gli studenti frequentanti nell'a.s. 2023/24 il II (Quadriennale SIA) ed il III, IV e V anno di tutti gli altri Indirizzi.



TUTTI GLI STUDENTI SONO TENUTI A SOTTOSCRIVERE E CONSEGNARE AL COORDINATORE PCTO PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ di PCTO il PATTO FORMATIVO e la relativa AUTORIZZAZIONE dei genitori (modulo disponibile nel sito dell'istituto SEZIONE MENU' PRINCIPALE - PCTO Alternanza scuola lavoro o nell'apposita cartella sul google DRIVE).

Tipologie attività PCTO e modalità organizzative

L'IISS "Domenico Romanazzi", nel rispetto delle norme e delle indicazioni ministeriali vigenti, all'interno del proprio quadro organizzativo, riconosce validità alle seguenti attività PCTO:

1. Attività di PCTO con progetti di classe organizzati dalle strutture organizzative dell'IISS "Domenico Romanazzi" (Collegio docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe). Esse sono svolte in orario curriculare se riguardano l'intera classe ovvero in orario extracurriculare. Il Consiglio di Classe approva nei consigli di classe calendarizzati i progetti rivolti a tutta la classe riferendosi al Coordinatore PCTO Interno.
1. Attività di PCTO ad opzione (organizzate e proposte dal nostro Istituto e scelte dal singolo studente). Esse sono svolte in orario curriculare se riguardano l'intera classe ovvero in orario extracurriculare. Tali progetti sono approvati dalla FS e dalla DS. L'approvazione è comunicata al Coordinatore e al Coordinatore PCTO di classe, che la ratifica nella successiva seduta del Consiglio di classe.
1. Attività di PCTO su CONVENZIONE (organizzate e proposte da enti esterni, vagliate, accettate e riconosciute con una convenzione con l'Istituto) . Esse sono svolte in orario esclusivamente extracurriculare. Tali progetti sono approvati dalla FS e dalla DS. L'approvazione è comunicata al Coordinatore PCTO di classe, che la ratifica nella successiva seduta del Consiglio di classe.
1. Attività che possono essere riconosciute come PCTO: Attività di Orientamento Universitario e Mobilità studentesca internazionale . Tali progetti sono approvati dalla FS e dalla DS. L'approvazione è comunicata al Coordinatore PCTO di classe che la ratifica nella successiva



seduta del Consiglio di classe.

Nello specifico:

Attività di PCTO con progetti di classe: vengono proposte dalla FS, dagli stessi Coordinatori PCTO o dal consiglio di classe, coinvolgono tutti gli studenti della classe e sono collegate alla programmazione ed all'indirizzo specifico di studi. Per assicurare coerenza al quadro di attività PCTO da proporre agli studenti e nel quadro della normativa attuale e dei progetti già attivati negli anni passati, nel corrente anno scolastico si prevede di attivare per:

-le classi seconda Quadriennale, terze e quarte classi di tutti gli indirizzi dei progetti in fase di determinazione di cui sarà fornita specifica informazione. Fatta salva comunque la possibilità per i consigli di classe di attivare specifici progetti ad integrazione o in sostituzione a quelli proposti.

-le classi quinte di tutti gli indirizzi percorsi diversificati, sia scelti dai singoli studenti che determinati, ove ce ne fosse bisogno, dal consiglio di classe per l'intera classe.

Attività di PCTO ad opzione vengono proposte dall'Istituto e possono essere scelte dai singoli studenti in base ai propri interessi non esonerando gli studenti dalla partecipazione ad eventuali progetti di classe approvati e programmati. Tali PCTO potranno svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare, ovvero in orario antimeridiano e/o pomeridiano secondo i calendari proposti per i diversi specifici progetti.

Attività di PCTO su CONVENZIONE approvati preventivamente dalla FS e dalla DS, previa stipula di convenzione con l'ente ospitante. Per la loro realizzazione è necessaria l'attivazione di una convenzione, corredata di progetto dell'attività, con l'indicazione delle competenze conseguite dallo studente al termine dell'esperienza.

Nella sezione dedicata al PCTO del sito istituzionale dell'Istituto sono presenti le schede da compilare per poter presentare i progetti su CONVENZIONE.



Attività che possono essere riconosciute come PCTO:

- Attività di orientamento universitario, organizzate dalla scuola e adeguatamente certificate.
- Mobilità studentesca internazionale (periodi di studio all'estero) riconosciute anche per i PCTO, come previsto dalle specifiche indicazioni ministeriali.

TUTTE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ' CHE POSSONO ESSERE RICONOSCIUTE COME PCTO SARANNO DICHIARATE E CERTIFICATE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO, DIETRO PRESENTAZIONE DELLE RELATIVE CERTIFICAZIONI RILASCIATE DAGLI ENTI OSPITANTI

La rendicontazione finale delle attività PCTO, svolte in ogni anno scolastico, verrà presentata dai Coordinatori PCTO, mediante apposite schede trasmesse ai singoli Consigli di classe per essere opportunamente valutate in sede di scrutinio finale. I consigli di classe, nel prendere atto delle attività svolte e attestate, nonché delle competenze certificate, ne terranno conto in relazione al voto di condotta, alle votazioni di profitto nelle materie interessate.

Competenze e ruoli dei diversi soggetti coinvolti

Dall'a.s. 2023/2024, nel solco della normativa vigente, vengono istituite le seguenti figure:

Funzione strumentale PCTO.

1. Organizzazione attività di PCTO: attività di coordinamento tra i docenti Coordinatori per il PCTO e i coordinatori delle classi, attraverso l'utilizzo della google DRIVE e/o classroom come spazio digitale di condivisione di tutte le informazioni riguardanti le attività PCTO
2. Progettazione e articolazione dei Percorsi in cooperazione con i docenti tutor, i Dipartimenti, i Consigli di classe e la Dirigente per organizzazione delle attività PCTO per ogni classe.
3. Gestione dei contatti per la definizione delle convenzioni con Enti e/o associazioni che operano nell'ambito dell'attività di PCTO tenendo conto degli specifici indirizzi dell'Istituto.



4. Gestione dei rapporti con enti ed associazioni pubbliche e private interessati e disponibili ad attivare convenzioni per PCTO in collaborazione con i docenti tutor.
5. Attività di monitoraggio sulle singole attività e sulla rendicontazione per tutte le attività svolte dai singoli studenti, certificate e registrate dai docenti tutor delle singole classi.
6. Raccolta ed elaborazione della documentazione PCTO degli studenti.

Coordinatore PCTO di classe: può essere uno qualsiasi dei docenti del consiglio di classe compreso il coordinatore, ed è nominato dal Dirigente Scolastico. Le sue mansioni sono:

1. Si coordina con la FS per la proposta e la gestione dei progetti;
2. Propone al Consiglio di Classe le attività di PCTO di concerto con la FS;
3. Relaziona il Consiglio di classe sulle attività di PCTO svolte nell'anno scolastico;
4. Raccoglie gli attestati delle attività svolte e le consegna alla FS.
5. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
6. assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
7. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
8. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
9. osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
10. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
11. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;



12. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Consigli di classe:

1. propongono e programmano le attività di PCTO;
2. approvano per la loro classe le proposte di altri docenti, dei dipartimenti e della F. S.;
3. valutano nello scrutinio finale il concorso dei PCTO svolti dai singoli studenti, rispetto alle competenze certificate, al voto di condotta, alle votazioni di profitto nelle materie interessate.

Il Dirigente Scolastico valuta ed approva i progetti in ultima istanza, con la stipula della specifica Convenzione. Prende atto della richiesta, valuta e prende in carico le eventuali voci di spesa connesse alla realizzazione del progetto, in base alla disponibilità finanziaria dell'istituto.

Circolari PCTO, modulistica e attestati

Tutte le circolari emanate sul tema e ogni altra documentazione ritenuta utile per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei soggetti interessati. La sezione Modulistica del sito o l'apposita cartella in DRIVE, inoltre, offrirà la possibilità di scaricare quanto necessario per le diverse casistiche relative alla realizzazione delle attività PCTO. Si procederà alla creazione di una google classroom o di una cartella sul google DRIVE, alla quale, saranno invitati i docenti coordinatori di Classe e PCTO di tutti gli indirizzi. Attraverso questo strumento saranno condivise tutte le proposte di progetti PCTO a conoscenza della F. S., nonché le cartelle in DRIVE che riporteranno in dettaglio la situazione degli alunni delle classi interessate relativamente al PCTO. In questo modo tutti i docenti coordinatori di classe potranno avere accesso alla rendicontazione aggiornata delle ore effettuate in progetti PCTO, e valutare la necessità di un ulteriore intervento del Consiglio di classe per sanare eventuali criticità.

Si confida nella consueta fattiva collaborazione dei docenti, degli studenti e delle famiglie, per assicurare a queste iniziative, la cui organizzazione è molto complessa, un lineare e sereno svolgimento, nonché per favorire la possibilità che esse inneschino stimoli positivi per il



processo formativo delle ragazze e dei ragazzi.

CATALOGO PERCORSI (Estratto)

Per gli alunni diversamente abili, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento possono essere dimensionati per meglio calibrati alle attitudini ed ai bisogni specifici degli stessi.

**DIMENSIONE CURRICULARE**

Iniziativa	Competenze	Durata (h)	Modalità On-line, On-site, In-House	PROGETTO Ente/Azienda Erogante
C.1	Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Attività Obbligatoria)	4	On-line	ANFOS
C.2	Sviluppo imprenditoriale	60	On-line	NOI SIAMO FUTURO LA TUA IDEA DI IMPRESA
C.3	Sicurezza Informatica per la Cittadinanza Digitale	20	On-line	CYBERSECURITY SCOLARSHIP CISCO
C.4	Programmazione WEB e Intelligenza Artificiale	50	On-line	PROGRAMMA IL FUTURO CISCO

DIMENSIONE ESPERENZIALE

Iniziativa	Competenze	Durata (h)	Modalità On-line, In-House, On-site	Ente/Azienda Erogante
E.1	Festival dei Saperi - Calvino	8	On-site	Università di Bari – Aldo Moro
E.2	Guardia di Finanza: Anticorruzione e Trasparenza	5	On-site	Politecnico di Bari
E.3	Fisco & Scuola Tematiche Fiscali e Legalità	5	In-House	Auditorium IIS Romanazzi

DIMENSIONE ORIENTATIVA

Iniziativa	Competenze	Durata (h)	Modalità On-line, On-site, In-House	Ente/Azienda Erogante
O.1	Orientamento al post diploma	5	On-site	SALONE DELLO STUDENTE FIERA DEL LEVANTE
O.2	Settori aziendali e redazione di un Curriculum Vitae	10	In-House	
O.3				

DETTAGLI OPERATIVI PER INIZIATIVA (Estratto)



INIZIATIVE CURRICULARI

INIZIATIVA C.1: Formazione Base (OBBLIGATORIA) dei Lavoratori sulla Sicurezza

Formazione obbligatoria a cura della scuola n. 4 ore di Formazione sulla Sicurezza (Formazione generale) in modalità on-line in collaborazione con ANFOS.

Ciascun coordinatore PCTO, per ciascuna Classe successiva alla Terza (seconda per il Quadriennale), dovrà verificare che tutti gli studenti abbiano già conseguito la certificazione delle competenze relative alla formazione base dei lavoratori e posseggano l'attestato ANFOS o equipollente (se provenienti da altro Istituto).

In caso negativo dovranno provvedere al recupero di tale attestato seguendo le indicazioni di seguito specificate. Collegarsi al link:

<https://www.anfos.org/formazione-sicurezza-gratuita-studenti-alternanza-scuola-lavoro/>

N.B.: Si allegano la SCHEDA PROGETTUALE e GUIDA OPERATIVA ANFOS

INIZIATIVA C.2: Sviluppo Imprenditoriale (LA TUA IDEA DI IMPRESA)

Simulazione d'impresa (e relativo project work) mediante partecipazione all'iniziativa LA TUA IDEA D'IMPRESA - da 60 ad 80 h - gratuito, previa sottoscrizione di apposita convenzione con NOI SIAMO FUTURO



INIZIATIVA C.3: Sicurezza Informatica per la CITTADINANZA DIGITALE

INIZIATIVE ESPERENZIALI

INIZIATIVA E.1:

INIZIATIVE ORIENTATIVE

INIZIATIVA O.1: Orientamento al post diploma (SALONE DELLO STUDENTE)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- IMPRESE - PROFESSIONISTI - ENTI PUBBLICI - ENTI PRIVATI

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione attività PCTO nello scrutinio finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il diploma internazionale: EsaBac.

Il diploma internazionale: EsaBac. Con la scelta di studio della Lingua Francese, il Liceo Linguistico "D. Romanazzi" offre, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, la possibilità di ottenere un diploma internazionale (ESABAC). . Tale sperimentazione, nata da un accordo sottoscritto nel 2009 dal Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALURÉAT francese: ESABAC) alla fine del Liceo. Si tratta di un percorso di eccellenza che si colloca nell'ottica di un arricchimento reciproco fra Italia e Francia con particolare riguardo alle loro manifestazioni letterarie e artistiche. Esso prevede, a partire dal terzo anno, oltre all'insegnamento della lingua francese (con 4 ore settimanali), anche l'insegnamento della Storia, in lingua straniera. Delle 2 ore settimanali previste per questa disciplina, "una" viene svolta in italiano e "l'altra", con la presenza di un lettore madre-lingua, in francese. Per accedere a questo diploma gli alunni devono dimostrare di avere, agli inizi della classe terza, un livello di conoscenza della lingua francese pari all'A2 / B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e raggiungere, in classe quinta, una competenza linguistico-comunicativa di livello B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

candidati che avranno superato con successo, da un lato le prove dell'Esame di Stato Italiano e, dall'altro, le due prove specifiche del Baccalauréat, conseguiranno il diploma d'Esame di Stato Italiano, secondo la normativa vigente nel nostro paese e, il Baccalauréat francese, da parte del



rettore dell'Accademia di Grenoble. Qualora il candidato non superasse le prove utili al diploma francese, il risultato non influirà in alcun modo sull'esito del punteggio del diploma italiano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche

I corsi che la scuola attiva per l'ampliamento dell'offerta formativa hanno generalmente la durata di 30 ore e sono finanziati generalmente con fondi europei espressamente dedicati. Si svolgono in orario extracurricolare e sono finalizzati alle certificazioni di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola. I livelli per i quali si organizzano i corsi sono C1, B2 e B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Le attività e i modelli di riferimento sono quelli delle prove d'esame di certificazione degli Enti certificatori. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e, normalmente, gli esami si sostengono nella sessione di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I corsi di preparazione hanno come obiettivo il consolidamento e potenziamento della competenza comunicativa declinata nelle quattro abilità: ascolto, lettura, scrittura e interazione, con conseguente raggiungimento di padronanza delle lingue a livello B1, B2 e C1 del QCER

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Al fine di ottenere certificazioni linguistiche l'Istituto si avvale anche di personale esterno qualificato selezionato con appositi bandi pubblici e prevede l'inserimento di un'ora aggiuntiva nelle seguenti discipline:

inglese

tedesco

francese



● INTERCULTURA

La scuola, in accordo con AFS Intercultura, accoglie studenti stranieri per programmi di studio in Italia di durata variabile (trimestre, semestre, intero anno scolastico), inserendoli nella realtà curricolare ordinaria e non, favorendo così gli scambi interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Conoscere culture diverse -Pruomuovere il rispetto della diversità e la sua valorizzazione -
Favorire atteggiamenti di convivenza pacifica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Percorsi per il conseguimento di certificazioni informatiche

Il progetto si propone attraverso corsi specifici di far comprendere sia i concetti base del web, del linguaggio HTML, dei programmi di web editing e fornire loro le competenze necessarie di progettazione web per creare, pubblicare e mantenere semplici siti Web che di sensibilizzare gli studenti sul tema fondamentale della sicurezza online e, parallelamente, sul valore delle competenze digitali certificate e sul mondo ECDL. E' destinato al conseguimento della



certificazione riconosciuta dai principali enti e organismi che si occupano di competenze digitali. Tale certificazione si consegue con il superamento dei 4 moduli - computer essentials, online essentials, word processing e spreadsheets- che attestano le conoscenze per l'alfabetizzazione digitale. Gli alunni potranno conseguire, qualora lo richiedano, la certificazione ICDL Web Editing. E' inoltre prevista la possibilità di sostenere gratuitamente il modulo IT Security di ECDL, la Patente Europea del Computer, che dà crediti formativi scuola e all'università e facilita l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'attività viene svolta con l'obiettivo di consolidare ed ampliare le conoscenze tecniche apprese curricularmente dagli studenti del Sia e mira rendere più consapevoli i ragazzi nell'uso delle tecnologie permettendo loro di capire le effettive potenzialità. Il percorso mira a potenziare le competenze digitali dei nostri alunni e si muove su due direttrici: - la gestione avanzata del web - la gestione dei sistemi operativi e delle reti. I due percorsi si basano essenzialmente su tecnologie open-source.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



● Campionati studenteschi

In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per questo motivo la nostra scuola aderisce ai Campionati Studenteschi che rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline. Finalità del progetto sono Educazione allo sport, attraverso lo sport, per l'esercizio di competenze chiave di cittadinanza: • cogliere il valore delle regole; • formare lo spirito critico e la capacità di giudizio; • acquisire il senso di responsabilità e autonomia; • comunicare attraverso il movimento; • collaborare per un fine comune, nel pieno rispetto dell'individualità e diversità; • superare ostacoli; • elaborare risposte efficaci, attivando reti di conoscenze teorico-pratiche. Utilizzare lo Sport come : • Strumento formidabile di salute, integrazione, istruzione e rispetto; • Occasione di crescita e di miglioramento personale e sociale; • Sfida continua con sé stessi attraverso l'esercizio della tenacia e allenamento; • Azione consapevole per lo sviluppo e il rafforzamento non solo di apparati e sistemi, ma anche dell'autostima e carattere; • superamento delle difficoltà individuali anche mediante il confronto e l'aiuto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi Specifici o a medio e breve termine: discriminazione cinestesiche; somatognosiche; uditive; visive; tattile e olfattive. Combinazione motoria; equilibri; ritmizzazione; orientamento e differenziazione spazio-tempo; movimento interpretativo, espressivo e creativo. Miglioramento delle tecniche individuali in rapporto ai giochi di squadra. Il progetto mira ad insegnare a non arrendersi alla prima difficoltà, ma ad affrontare con tenacia e fiducia i continui esami della vita,



insieme agli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Percorsi di orientamento in uscita

Le attività di orientamento in uscita prevedono la partecipazione annuale delle classi dell'ultimo biennio al Campus Orienta che si svolge presso la fiera del Levante di Bari che rappresenta un'occasione importante per facilitare una scelta consapevole del percorso professionale o formativo post-diploma e promuovere il raccordo tra scuola e università del territorio (locale e nazionale). Gli studenti si recano, inoltre, presso l'Università e il Politecnico di Bari e prendono parte ad incontri informativi e partecipano alle attività di "Orientamento Consapevole" promossi dall'Università degli Studi di Bari che consente loro di partecipare a seminari e lezioni che consentono di acquisire crediti formativi utili nel prosieguo degli studi. La scuola aderisce al progetto Isomeri dell'Università di Bari che consente ai giovani diplomandi di anticipare i test obbligatori dei corsi di Laurea non a numero programmato e, in caso di superamento, di iscriversi alla Facoltà prescelta senza ulteriori verifiche.

Risultati attesi

aiutare gli studenti ad effettuare una scelta consapevole

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno



● Progetto Romanazzi

Per promuovere e favorire il processo di crescita degli studenti, l'Istituto offre una serie di iniziative progettuali svolte prevalentemente in orario pomeridiano; l'adesione da parte degli alunni è libera e gratuita. Tali iniziative cambiano di anno in anno. La realizzazione di tali progetti dipende dalle risorse disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La realizzazione di tali progetti mira al "Far star bene a scuola " i nostri studenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

In questo contesto rientrano tutti i progetti cui la scuola aderisce in corso di anno scolastico e che non è possibile inserire in piattaforma poichè non ancora elaborati

● **Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello**

Il progetto, in ottemperanza alle direttive ministeriali, mira al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica e si pone come obiettivo il superamento delle difficoltà che lo studente atleta incontra nel suo percorso scolastico attraverso la realizzazione di un piano formativo personalizzato che prevede una stretta collaborazione con la società sportiva che segue l'alunno atleta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà che questi incontrano nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorsi per il conseguimento della certificazione economica: EBCL

L'European Business Competence Licence (EBC*L) è una certificazione, spendibile in ambito europeo, delle conoscenze specialistiche in campo economico e manageriale. Nato dalla collaborazione di alcuni docenti universitari di Austria e Germania, il progetto della Patente europea dell'economia aziendale e del commercio si prefigge l'obiettivo di estendere in tutta l'Unione Europea il riconoscimento della qualificazione professionale attraverso parametri standard delle competenze economiche. E' un'iniziativa internazionale finalizzata alla diffusione delle conoscenze e delle competenze economico-aziendali: obiettivo generale del programma EBC*L è di contribuire all'alfabetizzazione in campo economico di chiunque desideri ampliare il proprio bagaglio culturale e professionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con la Patente Europea dell'Economia Aziendale e del Commercio si intende diffondere uno standard di preparazione riconosciuto a livello internazionale. Si tratta di un sistema di certificazione che:

- Attesta le conoscenze e le competenze nel settore economico-aziendale sulla base di standard internazionali
- Consente ai titolari della Patente di proporsi agli interlocutori europei con un valido strumento integrativo del proprio curriculum

Essa certifica una conoscenza base indirizzata a:

- Elevare il livello di conoscenza e competenza in ambito economico-aziendale
- Garantire una maggiore preparazione di coloro che aspirano ad inserirsi nella realtà aziendale
- Accrescere la competenza e l'efficienza di tutti coloro che già operano nel settore
- Controllare e gestire gli aspetti economico-finanziari di un progetto
- Fornire una certificazione delle competenze economico-aziendali che consenta a chiunque, indipendentemente dalla propria formazione di base, di lavorare nel settore economico di qualunque Paese dell'Unione Europea
- Sviluppare una mentalità imprenditoriale

Il conseguimento dell'EBC*L rappresenta un significativo elemento curriculare sia per entrare nel mondo del lavoro che per affrontare il problema del ricollocamento.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto Piscina

Il Progetto Nuoto è rivolto alle classi del Biennio del Liceo Linguistico/Tecnico/Turismo, le attività di nuoto svolte in circa 40 ore di cui: 30 di pratica (acquisizione, conoscenza e competenza dei principi fondamentali dell'attività di nuoto e di primo soccorso in acqua) e 10 di teoria (approfondimento in termini teorici dei singoli stili e preparazione all'ambiente acquatico e principi di base di primo soccorso in acqua).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo primario della nostra programmazione è quello di offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere un modo nuovo di vivere il tempo scuola, certamente più moderno, stimolante, gratificante e produttivo del modello tradizionale. Ogni proposta ed ogni iniziativa si articola pertanto nell'ambito di un preciso progetto educativo e didattico al quale si lavora ormai da anni con entusiasmo, che sappia offrire un servizio di più elevata qualità, che prepari meglio, che sia amata dai ragazzi, che sappia suscitare entusiasmo per la vita scolastica e per l'apprendimento. Anche il momento dell'avviamento/perfezionamento del nuoto va visto in questa ottica.



OBIETTIVI Obiettivi Formativi: accelerare in modo ottimale il processo di socializzazione per abituare i ragazzi, prima che si creino delle resistenze, a vincere la timidezza, a stare bene con i compagni. favorire una sana crescita psicofisica e un più vasto bagaglio di conoscenze motorie. arricchire lo sviluppo della personalità attraverso la presa di coscienza della capacità di saper superare le difficoltà, specie in un ambiente poco abituale, come l'acqua. Obiettivi Specifici NUOTO : a seconda delle capacità di partenza di ciascun alunno: A) ambientamento e galleggiamento in acqua; 2) gambe dorso; 3) Dorso completo; B) gambe a Stile Libero + bracciata analoga + coordinazione della respirazione con la bracciata; 2) Stile Libero completo C) Ripetizione della didattica dello Stile Libero in funzione della Rana D) Ripetizione della didattica dello Stile Libero in funzione del Delfino E) Introduzione ai tuffi di partenza. F) Primo soccorso in acqua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

● LABORATORI DI COMPETENZE -2

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Elenco Moduli 1. Tipologia modulo Competenza alfabetica funzionale - Titolo Modulo Dal verbo alla frase - 30h. 2. Tipologia modulo Competenza multilinguistica - Titolo Modulo English for you - 30h. 3. Tipologia modulo Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) - Titolo Modulo Matematica smart - 30h. 4. Tipologia modulo Competenza digitale - Titolo Modulo Sapere digitale - 30h. 5. Tipologia modulo Competenza in materia di cittadinanza - Titolo Modulo A scuola di debate - 30h. 6. Tipologia modulo Competenza imprenditoriale - Titolo Modulo Cultura d'impresa - 30h. 7. Tipologia modulo



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – Titolo Modulo Orienteering per tutti – 30h. 8. Tipologia modulo Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare – Titolo Modulo Laboratorio di interpretariato e traduzioni – 30h.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche, scientifiche e professionali

Traguardo

Ridurre la fascia bassa di voti e incrementare quella medio alta di almeno il 2%

Priorità

Agire sulla sfera motivazionale per prevenire l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione degli abbandoni, delle ripetenze e dei trasferimenti presso altre scuole. Miglioramento degli esiti degli scrutini finali, in particolare degli alunni più svantaggiati. Elaborazione di efficaci percorsi di inclusione. Elaborazione di percorsi di orientamento consapevole.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, nel primo biennio, le competenze nell'area linguistica e matematica al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire progressivamente nel triennio 2022-25 la percentuale di alunni che si attestano sui livelli I e II nelle discipline oggetto della rilevazione e allineare gli esiti



delle prove standardizzate ai livelli regionali

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	INTERNO - ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● Progetti PNRR

□ LABS □ CLASS ROOM □ DISPERSIONE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche, scientifiche e professionali

Traguardo

Ridurre la fascia bassa di voti e incrementare quella medio alta di almeno il 2%

Priorità



Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza giudizio sospeso

Traguardo

Aumentare di almeno il 3% il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza giudizio sospeso

Priorità

Agire sulla sfera motivazionale per prevenire l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione degli abbandoni, delle ripetenze e dei trasferimenti presso altre scuole. Miglioramento degli esiti degli scrutini finali, in particolare degli alunni più svantaggiati. Elaborazione di efficaci percorsi di inclusione. Elaborazione di percorsi di orientamento consapevole.

Risultati attesi

□ LABS □ CLASS ROOM □ DISPERSIONE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● STEM

Educazione alla salute e lotta alle tossicodipendenze, attività di educazione ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche, scientifiche e professionali

Traguardo

Ridurre la fascia bassa di voti e incrementare quella medio alta di almeno il 2%

Priorità

Agire sulla sfera motivazionale per prevenire l'insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione degli abbandoni, delle ripetenze e dei trasferimenti presso altre scuole. Miglioramento degli esiti degli scrutini finali, in particolare degli alunni più svantaggiati. Elaborazione di efficaci percorsi di inclusione. Elaborazione di percorsi di orientamento consapevole.

Risultati attesi

Potenziare, nel primo biennio, le competenze nell'area linguistica e matematica al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

● Dipartimento Inclusione

Viaggio nella realtà virtuale, "io faccio la spesa", progetto calcio balilla, laboratorio teatrale, educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Agire sulla sfera motivazionale e sull'autostima

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● Dipartimento lettere

Progetto cinema, rassegne teatrali per le classi quinte, campionati scolastici di italiano, laboratori di recupero e potenziamento di scrittura creativa, attività di role play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche, scientifiche e professionali

Traguardo

Ridurre la fascia bassa di voti e incrementare quella medio alta di almeno il 2%

Priorità

Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza giudizio sospeso

Traguardo

Aumentare di almeno il 3% il numero di studenti ammessi alla classe successiva senza giudizio sospeso

Risultati attesi



Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche, scientifiche e professionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO FARE- Futuro d'autore - terza fase

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Risultati attesi

L'obiettivo della terza fase è l'elaborazione di un percorso di crescita e di sviluppo professionale attraverso la creazione di imprese formative simulate operanti nel settore del sociale e la creazione di Cooperative di Comunità in ambito scolastico. Ogni azione, chiaramente, viene adattata alle necessità dei contesti d'intervento (scuole, istituto minorile, comunità di recupero...)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Disponibilità
connessione Internet per tutti gli
utenti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

L'Istituto è dotato di connettività wireless e/o wired e di sistemi sicuri di gestione e regolamentazione sia dell'accesso ad Internet che dell'utilizzo delle risorse formative presenti on-line.

L'Istituto si è sempre distinto per l'innovazione tecnologica delle sue strutture e oggi l'Istituto dispone di:

- Connessione alla linea Internet su fibra ottica tramite Rete GAAR
- Firewall interno per la protezione dall'esterno, la gestione dell'autentica e dei log della navigazione e una corretta politica di navigazione
- Copertura di tutto l'Istituto con la rete dati e collegamento ad Internet da ogni punto di accesso - Copertura di tutto l'Istituto con la rete wireless



Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica
integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Le scelte della scuola sono da tempo orientate alla individuazione di soluzioni digitali che possano favorire ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali e al potenziamento negli studenti del pensiero computazionale.

L'istituto ha partecipato a diversi bandi Pon FESR:

- Candidatura N. 1007423 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale.



Macroarea 1. Strumenti

Attività

Macroarea 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Formazione interna

Somministrazione di questionari per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti/curricolo/formazione).

Formazione specifica per i docenti sulla base dei bisogni emersi.

Formazione per i docenti sulle metodologie innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie (Google Apps, Google Classroom, utilizzo delle LIM per flipped classroom, ecc.).

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi



Macroarea 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Coinvolgimento della comunità didattica attraverso la creazione di uno sportello permanente di assistenza.

Utilizzo sistematico della piattaforma Google Suite for Education per la comunicazione interna/esterna, per la condivisione interna/esterna e per l'archiviazione di documenti.

Titolo attività: Creazione di soluzioni
alternative

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aule di informatica, LIM, computer portatili, tablet) e introduzione della modalità BYOD.

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo del coding nella didattica.

Produzione di materiale didattico supportato digitalmente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO LINGUISTICO D. ROMANAZZI - BAPS06201N

CASA CIRCONDARIALE - BATD06201D

I.T.E. D. ROMANAZZI - BATD06202E

I.T.C. "ROMANAZZI" SERALE - BATD06252X

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente...” (Strategia di Lisbona Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009). I più recenti dibattiti culturali sulla scuola e le novità normative hanno richiamato l'attenzione sul fatto che la scuola consegue i propri fini istituzionali quando riesce ad organizzare strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio. Pertanto l'Istituto si sforza di attuare una politica di prevenzione dell'insuccesso, basata più sul superamento delle cause che sulla riparazione o, peggio, sulla semplice registrazione, degli effetti negativi.

Diverse, infatti, possono essere le cause di uno stesso insuccesso scolastico (mancanza di prerequisiti, carenza di metodo, scarsa motivazione allo studio, insufficiente studio individuale, errato orientamento in ingresso, crisi personali o familiari, assenze) e diversi possono essere gli stili di apprendimento. La individuazione e la scelta dei criteri di valutazione rappresenta, quindi, un momento essenziale della progettazione formativa, un processo che i docenti dell'Istituto cercano di organizzare, gestire e controllare nelle forme più idonee affinché tutti gli studenti possano conseguire risultati positivi.

Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:



1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche;
3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.

Vengono valutati, oltre alle conoscenze e alle abilità conseguite e/o potenziate:

- Il processo (come lavora, come si relaziona, la diligenza, la puntualità, la capacità di far fronte alle crisi, ecc.) mediante osservazione
- Il prodotto (mediante la valutazione degli elementi importanti propri del prodotto)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione Educazione civica

In fase di scrutinio, il Consiglio di Classe formulerà il voto sulla base:

- delle valutazioni espresse dai singoli docenti, relative alle conoscenze/abilità dei rispettivi segmenti disciplinari;
- del raggiungimento degli obiettivi/traguardi complessivi della/e unità di apprendimento;
- di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati dall'alunno/a.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento non deve essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Il voto di comportamento deve essere uno strumento educativo e non meramente punitivo. Deve premiare l'allievo responsabile e partecipe che, oltre ad essere consapevole dei diritti e dei doveri di ciascuno, considera conveniente conseguire una valutazione del comportamento più alta possibile ai fini del credito scolastico.

Tutto ciò premesso, il voto di condotta- in scala decimale- proposto dal docente coordinatore in sede di scrutinio, sentito il parere degli altri componenti il Consiglio di classe, si attribuisce applicando i seguenti parametri.



- Frequenza alle lezioni e puntualità
- Partecipazioni alle attività didattiche e rispetto delle consegne
- Rispetto per le persone e le cose
- Ruolo positivo o negativo all'interno della classe
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe / a casa
- Rispetto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola
- Rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli
- Collaborazione con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni
- Partecipazione attiva alle lezioni e partecipazione ad attività e interventi educativi realizzati .I criteri descrittivi sono riportati nella griglia di valutazione e distinti in funzione dei voti decimali da assegnare come segue in allegato.

Allegato:

valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto prevede l'art. 4 del DPR 122/09, dopo aver deliberato le valutazioni del comportamento e degli apprendimenti nella singole discipline, procede a deliberare per ogni alunno ammesso allo scrutinio finale quanto segue.

- L'ammissione alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina.
- L'ammissione alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno.
- La sospensione del giudizio con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi di apprendimento propri delle discipline interessate mediante lo studio personale, svolto autonomamente o supportato dalla frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero.

La sospensione potrà avvenire solo se le insufficienze non sono così gravi da impedire un'effettiva possibilità di recupero delle carenze ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi di recupero hanno luogo le verifiche finali, sulla base delle quali, il Consiglio di Classe procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio



finale, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

- Ci si orienterà verso la non ammissione dello studente alla classe successiva in presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Il Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso valutando anche la possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto.

Tuttavia, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, il Collegio dei docenti ha stabilito come criterio di riferimento comune che si potrà ottenere la sospensione del giudizio e l'invito allo studio estivo individuale o ai corsi di recupero estivo obbligatori che con al massimo tre insufficienze, in quanto si ritiene che fino a tre discipline vi sia la concreta e fattibile possibilità per lo studente di riuscire a recuperare le carenze nel periodo prestabilito

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi quinte si procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n.107/2015, D.L. n.62/2017, circolare ministeriale n.3050/2018, DM 769/2018). In particolare, per quanto concerne l'ammissione all'Esame di Stato, gli studenti devono possedere i seguenti requisiti:

- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto secondo la normativa vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98 e dal D.M. n° 42 del 22/05/07, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni un apposito punteggio denominato "credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuta nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali degli Esami di Stato.



L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

- Sempre ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.
- In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo previsto della banda di oscillazione di appartenenza della media conseguita.
- L'attribuzione del credito va verbalizzata e motivata all'atto dello scrutinio finale.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore previsto dalla fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:

- media dei voti superiore allo 0,50
- consapevole volontà di migliorare il proprio livello di partenza attraverso la partecipazione corretta e propositiva al dialogo educativo
- assiduità della frequenza (numero di giorni di assenza non superiore a 30), tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione
- partecipazione ai progetti proposti dalla scuola con frequenza non inferiore all' 80% delle ore previste (la partecipazione a gare disciplinari verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto)
- credito formativo validato.
- all'alunno che rientra nelle ultime due fasce (8



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro istituto compie da anni un costante lavoro in tema di inclusione degli alunni con bisogni speciali che non si ferma solo all'accoglienza degli studenti, all'integrazione nelle classi e nella scuola, ma ad intraprendere nuove esperienze, con l'intento di realizzare un'inclusione ad ampio spettro. A tal fine, gli insegnanti curricolari e di sostegno, in primo luogo, si impegnano nella costruzione e promozione di un clima relazionale disteso, gradevole e orientato al riconoscimento e alla valorizzazione della "diversità" costitutiva della persona di ogni studente. Gli insegnanti tutti adottano e utilizzano metodologie che favoriscano l'attuazione di percorsi didattici 'inclusivi' che, ad oggi, hanno dimostrato tutta la loro significativa efficacia. Il processo di integrazione si basa sul rispetto della persona e sulla valorizzazione delle diversità che sono considerate una "risorsa" per la comunità

Il nostro istituto ha sempre promosso interventi mirati a recuperare eventuali deficit di apprendimento o a superare situazioni di disagio. Maggiori difficoltà di apprendimento sono riscontrate in classi del biennio nel passaggio al triennio sia del tecnico che del liceo, soprattutto negli studenti di recente immigrazione che necessitano interventi di italiano L2. Per rispondere a tali esigenze sono realizzati vari tipi di interventi quali l'adesione a progetti specifici, con competenze di base, e realizzati corsi extracurricolari finanziati dai fondi istituto. La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari con interventi di potenziamento attraverso corsi extracurricolari linguistici, informatici e sportivi (ecdl, cambridge, delf, goethe,), partecipazione a gare anche a livello regionale. Tali interventi di potenziamento sono risultati efficaci.

L'istituto, pur nella ristrettezza dei finanziamenti a disposizione, ricerca e trova soluzioni idonee a perseguire il successo formativo della generalità degli alunni. Citiamo, a riguardo, la predisposizione di momenti di cosiddetta 'pausa didattica', mirata ad "attendere" l'acquisizione dei pre-requisiti disciplinari funzionali alla prosecuzione dell'attività didattica e di studio da parte degli alunni più deboli; l'orientamento verso la predisposizione e attuazione di progetti sia di potenziamento che di



recupero delle competenze da finanziare mediante i fondi derivanti dal contributo volontario delle famiglie.

La presenza di un cospicuo numero di docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia, ha consentito di organizzare attività di supporto ad alunni con difficoltà, e di pianificare attività di insegnamento rivolte alla personalizzazione dei processi formativi.

I consigli di classe e gli insegnanti specializzati, condividendo la responsabilità dell'integrazione, con la partecipazione delle famiglie, e degli operatori della asl, annualmente e quando sia ulteriormente necessario, nel pieno rispetto delle condizioni personali di partenza degli studenti, progettano, elaborano e attuano il pei, il pdp. E' stato attuato un piano annuale per l'inclusività, riferito a tutti gli alunni con bes.

La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza e realizza con progetti dedicati o fondi speciali, percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in italia.

La scuola, in considerazione del numero sempre crescente di alunni con dsa, ha partecipato alla formazione di primo e secondo livello organizzata dalla organizzazione italiana dislessia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto, consapevole che le difficoltà di apprendimento non si identificano in una condizione minoritaria, si è sempre fatto carico di quegli alunni che scelgono il nostro percorso formativo, facendo fronte al loro disagio formativo con il desiderio di trasformare la difficoltà di apprendimento in "risorsa". A tal proposito, si è provveduto, ad attivare negli anni, diverse forme di aggiornamento e di formazione del proprio personale. L'integrazione di "tutti gli alunni" è sempre stato un obiettivo fondamentale del nostro Istituto. Ogni singolo ragazzo porta i suoi specifici bisogni che devono essere riconosciuti, accettati ed ai quali bisogna rispondere, accogliendo e integrando nel gruppo classe gli alunni con difficoltà di comunicazione, di apprendimento o in situazione di svantaggio: allievi stranieri, allievi con vissuti affettivi e familiari complessi, ragazzi privi di interesse per le attività scolastiche. Le professionalità operanti all'interno dell'Istituto sono continuamente protese alla ricerca di modelli formativi integrati capaci di rispondere con significatività alle esigenze specifiche di ciascuno studente. A tal fine, la classe viene progettata come luogo educativo di incontro dei bisogni di tutti i suoi componenti. In riferimento ai percorsi personalizzati il team docenti concorda gli obiettivi e le modalità di verifica dei risultati raggiunti tenendo conto della contiguità con il percorso comune ed il passaggio alla classe successiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

All'interno dell'Istituto sono presenti il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e il GLHI (Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica). IL GLI, costituito dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione strumentale area Bisogni speciali, da docenti di sostegno e docenti curricolari con competenze specifiche e dai rappresentanti delle famiglie, svolge diverse funzioni: l'individuazione dei BES, la raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni in rete, la consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche e di gestione delle



classi. L'elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusione). Il GLHI allargato ai rappresentanti ASL provvede all'aggiornamento dei profili degli alunni certificati ai sensi della 104/92, all'analisi di situazioni particolari. Fin dall'atto della formazione delle classi si procede, ponendo particolare attenzione ai profili degli alunni, evitando la concentrazione di situazioni di svantaggio e favorendo la formazione di classi il più possibile eterogenee. Particolare attenzione è posta anche alla fase di accoglienza di questi alunni, nella quale vengono messe in atto iniziative tese a conoscere gli alunni, i loro interessi, ma anche a far conoscere gli alunni tra loro creando una prima forma di integrazione. Terminata la fase dell'accoglienza si dà il via alla fase di inclusione nel nuovo contesto scolastico, attraverso un'attenta lettura dei bisogni di ciascun alunno che si conclude con la progettazione, elaborazione e stesura dei piani educativi individualizzati (PEI), calibrati sulle potenzialità degli alunni e comunque strettamente connessi alle progettazioni curriculari dei corsi di studio scelti dagli stessi, sempre in un'ottica di condivisione con le famiglie. L'Istituto offre la possibilità di scoprire e coltivare attitudini, interessi, potenzialità attraverso la partecipazione a progetti sportivi, teatrali, di orientamento al lavoro, aperti all'intera comunità scolastica. Inclusione alunni non ricadenti nelle previsioni delle leggi 104/92 e 170/2010 in ottemperanza al dettato del D.M. 27 dicembre 2012 dal titolo "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", i C.d.C., sulla base di elementi oggettivi (diagnosi, segnalazione dei servizi sociali) o di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche-didattiche, in collaborazione con le famiglie, elaborano Piani Didattici Personalizzati (PDP), per tutti quegli alunni che presentano una qualche difficoltà di funzionamento. I PDP prevedono misure dispensative e strumenti compensativi in grado di sostenere lo studente nel suo percorso di studio e di crescita. Nella realizzazione di questi percorsi i C.d.C. sono coadiuvati dalla presenza della figura del responsabile delle attività in relazione ai BES, docente formato sulle tematiche specifiche dell'inclusione. Inclusione degli alunni con DSA I C.d.c., sulla base delle certificazioni, delle informazioni fornite dagli specialisti e dalle famiglie, elaborano i P.D.P. che prevedono strumenti compensativi e misure dispensative, atti a supportare e favorire il percorso apprenditivo di ciascun alunno. La funzione strumentale oltre a supportare il D.S nell'analisi delle documentazioni agli atti, cura i rapporti con le famiglie, con gli operatori socio-sanitari e con i docenti curricolari, coordina i progetti di ricerca e innovazione previsti dall'offerta formativa dell'istituto. Si precisa inoltre che l'Istituto promuove la formazione del proprio corpo docente attraverso la partecipazione ai corsi specifici promossi dall'Associazione Italiana Dislessia. Inclusione degli alunni stranieri Nel corso degli ultimi anni, il numero sempre in aumento delle iscrizioni da parte di alunni stranieri, ha evidenziato la nascita di nuovi bisogni formativi e determinato la necessità di elaborare un progetto specifico a sostegno dell'integrazione e dell'intercultura. Per poter valutare gli alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana, i Consigli di Classe interessati elaborano un Piano Educativo Personalizzato in cui vengono programmati interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto realizza attività di confronto tra docenti e genitori per acquisire proposte e modalità operative condivise per la realizzazione dei Progetti educativi, per fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno – famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Talvolta la situazione di disagio socio-culturale della famiglia influisce negativamente sul percorso di inclusione dell'alunno e alcuni aspetti affettivi ed educativi propri della famiglia sono delegati all'istituzione scolastica

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione può essere semplificata o differenziata, coerentemente con la programmazione paritaria o differenziata che lo studente segue e che viene decisa in base alla disabilità o al disturbo dell'apprendimento certificati dal Consiglio di classe. Se la programmazione è paritaria, la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, prevede una riduzione parziale dei contenuti di talune discipline o la loro sostituzione con altri. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico, avendo raggiunto gli obiettivi minimi indicati nel Piano Educativo Individualizzato o Personalizzato. Costituiscono parte integrante della valutazione i progressi conseguiti, rispetto ai livelli di partenza, il miglioramento dell'esecuzione della prestazione, e la maggiore autonomia maturata. Quando invece gli obiettivi sono difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e lo studente con disabilità non può conseguire il titolo di studio. Anche in questo caso la valutazione coerentemente col P.E.I. stilato tiene conto del raggiungimento degli obiettivi indicati, nonché del miglioramento di applicazione ed esecuzione del compito richiesto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli studenti partecipano altresì alle attività di orientamento in uscita, in sinergia con le istituzioni formative accademiche e di istruzione superiore ed ai PON orientamento organizzati dalla scuola

Approfondimento

IN QUESTO CONTESTO RIENTRA ANCHE L'ADESIONE AL PROTOCOLLO STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO, PROTOCOLLO CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN PdP

si allega il PAI d'Istituto



Allegato:

PIANO ANNUALE INC..pdf



Aspetti generali

Il clima fortemente collaborativo presente nella nostra scuola fa sì che, pur essendoci una struttura piramidale al suo interno, le diverse componenti siano sempre in comunicazione tra loro. I dipartimenti in cui il collegio è articolato, le funzioni strumentali e le altre figure di sistema operano condividendo idee e buone pratiche rendendo piacevole e sereno il clima che ci caratterizza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il



passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

L'ufficio preposto a ricevere il pubblico è l'Ufficio Protocollo costituito da personale ATA appositamente individuato e delegato alla funzione dal DSGA. I documenti su supporto cartaceo possono essere inviati all'Istituzione scolastica tramite posta, corriere, telefax o posta elettronica non certificata o consegnati a mano direttamente agli uffici interessati all'atto. Vanno protocollati tutti i documenti ricevuti o prodotti dagli uffici, dai quali possano nascere diritti, doveri o legittime



aspettative di terzi, indipendentemente dal supporto sul quale sono formati. Tutti questi documenti sono soggetti a registrazione obbligatoria sul protocollo informatico/informatizzato unico di una istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

ufficio per il personale

La segreteria del personale si occupa di compiti inerenti ai bisogni dei docenti: provvede all'inserimento dei contratti del personale a TD nel sistema di gestione ecc

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia>

Comunicazione scuola-famiglia-alunni tramite sito web istituto e registro elettronico

www.istitutoromanazzi.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete Ambito 1 con I.I.S.S. Marco POLO - Bari**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Romanazzi in quanto partner della rete Ambito 1, partecipa alla formazione organizzata dall'Istituto Capofila "Marco Polo" e, su richiesta di questi, coadiuva l'istituto capofila nell'organizzazione di moduli di formazione

Denominazione della rete: **AICA - Convenzione ECDL**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Collaborazione Cambridge English Exam Centre

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MIUR e Ministero francese degli Affari Esteri ed Europei



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO ESABAC

Il diploma internazionale: EsaBac. Con la scelta di studio della Lingua Francese, il Liceo Linguistico

“D. Romanazzi” offre, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, la possibilità di ottenere un diploma internazionale (ESABAC). . Tale sperimentazione, nata da un accordo sottoscritto nel 2009 dal

Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALauréat francese: ESABAC) alla fine del Liceo. Si tratta di un percorso di eccellenza che si colloca nell'ottica di un arricchimento reciproco fra Italia e Francia con particolare riguardo alle loro manifestazioni letterarie e artistiche.

Esso prevede, a partire dal terzo anno, oltre all'insegnamento della lingua francese (con 4 ore settimanali), anche l'insegnamento della Storia, in lingua straniera. Delle 2 ore settimanali previste per questa disciplina, “una” viene svolta in italiano e “l'altra”, con la presenza di un lettore madrelingua, in francese. Per accedere a questo diploma gli alunni devono dimostrare di avere, agli inizi della classe terza, un livello di conoscenza della lingua francese pari all'A2 / B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e raggiungere, in classe quinta, una competenza linguistico-comunicativa di livello B2.



Denominazione della rete: EBCL Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Made in Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- promozione del turismo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto "Made in Italy" ha come finalità la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e alimentari italiane, nonché la diffusione del modello italiano di accoglienza e turismo ecosostenibile

OBIETTIVI

Valorizzare la cultura italiana, scegliendo come ambito di diffusione e promozione il settore enogastronomico e il patrimonio agroalimentare, nonché il modello di accoglienza e di turismo ecosostenibile. Gli obiettivi già raggiunti nelle precedenti esperienze sono stati i seguenti:

- valorizzazione del settore enogastronomico e agroalimentare e dei suoi prodotti di eccellenza inseriti in una prospettiva eduglocal, mirata, cioè, alla realtà economica locale nell'ottica di una cultura globale.
 - promozione di collaborazioni nazionali e internazionali fra diverse realtà scolastiche e formative con l'obiettivo di implementare successive proficue collaborazioni.
 - creazione di opportunità formative all'estero (diplomi di scuola superiore/specializzazione/corsi di cucina italiana e simili) per gli studenti delle scuole partner.
 - condivisione di metodi e materiali didattici utilizzabili in contesti formativi diversi.
 - promozione del turismo e dell'enogastronomia italiana, come elementi fondanti del "Made in Italy".
 - sottoscrizione di accordi con Consorzi enogastronomici e/o turistici per collaborazioni plurime
- AZIONI E ATTIVITÀ Ad oggi sono stati realizzati eventi in Vietnam, Hong Kong, Thailandia, Canada, Giordania, Martinica, Stati Uniti, Malesia, Singapore, Giappone, Brasile, Uzbekistan, Etiopia, con presentazione delle eccellenze enogastronomiche italiane, nonché dimostrazioni di cucina italiana utilizzando prodotti selezionati.

Protagonisti sono stati gli studenti, guidati dai loro docenti nell'ambito di percorsi complessi che si sono articolati dalla ricerca alla messa in pratica, in un vero e proprio exursus di cultura turistica ed enogastronomica italiana. Nelle successive fasi saranno implementate le azioni propedeutiche alla realizzazione di nuove iniziative, prioritariamente in Asia, in Nord e Sud America, in Australia, con lo scopo di promuovere il turismo e la cucina italiana come elementi fondanti del "Made in Italy", anche in collaborazione con MIUR, MAECI e MIPAAF e nell'ottica del protocollo di intesa triministeriale siglato il 15/03/2016.



Denominazione della rete: **Fondazione Nikolaos: convenzione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- PCTO alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa con la Fondazione Nikolaos, si prefigge i seguenti obiettivi:

- Proporre e organizzare manifestazioni nazionali e internazionali per la realizzazione dei progetti condivisi;
- Organizzare convegni, tavole rotonde e seminari;
- Promuovere attività di formazione attraverso la Nikolaos Academy,
- Selezionare i partecipanti orientandoli verso i percorsi formativi;
- Organizzare conferenze stampa e svolgere attività di divulgazione attraverso i propri canali di comunicazione ed attraverso il proprio ufficio stampa dedicato relativamente agli eventi organizzati;



- Pianificare e concretizzare, con le imprese, l'attività di stage;
- Favorire l'inserimento lavorativo degli stagisti e dei corsisti;
- Relazionare l'attività oggetto di stage con il partner che aderisce al progetto.

Denominazione della rete: convenzione ITS Apulia Digital Maker

Azioni realizzate/da realizzare • attività di orientamento in uscita

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner orientamento in uscita

Approfondimento:

Gli I.T.S. costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia nuova fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese.

L'ITS Apulia Digital Maker propone corsi di alta specializzazione professionalizzante post diploma nell'Area ICT (Information and Communications Technology), rientrante nella Rete ITS Italy, promossa dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalle Regioni, con DPCM 25 gennaio 2008, ed è anche Centro di Trasferimento Tecnologico in ambito Industria 4.0, riconosciuto dal



Ministero dello Sviluppo Economico (Decreto direttoriale del 22.12.2017).

La Fondazione è nata su impulso di alcune imprese del territorio pugliese che, insieme a Università, Centri Di Ricerca ed Enti Locali, hanno avviato i processi di Trasferimento Tecnologico richiesti dal Piano di Sviluppo Nazionale, Industria 4.0 al tessuto produttivo regionale ed ha attualmente sedi dislocate sul territorio regionale pugliese.

La mission della Fondazione è rispondere alla crescente richiesta di nuove figure professionali con competenze integrate nel settore High-tech, attraverso sia un'offerta formativa mirata ad assicurare occupazione che alla realizzazione di iniziative e attività finalizzate alla promozione della Cultura Digitale.

Denominazione della rete: convenzione ITS per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di orientamento in uscita

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner orientamento in uscita

Approfondimento:

Gli I.T.S. costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia nuova fondata sulla connessione delle politiche



d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese.

L'Istituto Tecnico Superiore Regionale per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, istituito a Lecce, nasce per creare una cerniera tra la formazione ed il lavoro e, attraverso tale stretto rapporto, creare sintonia tra l'occupazione e le esigenze del contesto economico produttivo locale, nazionale ed internazionale nell'ambito dell'Alta Formazione sul Turismo e i Beni Culturali.

La mission dell'ITS è sostenere fortemente il principio della qualità nello sviluppo, attraverso la specializzazione di risorse umane capaci di dare il proprio contributo competente alla nascita di un sistema integrato di politiche collegate al turismo, facendo ricorso a tutti gli strumenti di programmazione pubblica (negoziata ed integrata) disponibili, con il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo.

L'ITS, quindi, rappresenta il miglior interprete del nostro straordinario ecosistema di bellezze ed identità locali tangibili ed intangibili, operando affinché ogni elemento che compone lo stesso ecosistema possa divenire un attrattore culturale e turistico "potenziato" e, attraverso questo potenziamento, realizzare la migliore strategia per creare maggior valore ed occupazione nella nostra Regione.

Denominazione della rete: Programma Interreg IPA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• cooperazione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, cofinanziato dall'Unione Europea attraverso

lo Strumento di preadesione (IPA II), ha un budget totale di 92.707.558 euro (compreso il 15% di cofinanziamento nazionale).

Il Programma è gestito dalla Regione Puglia, che partecipa insieme ad un'altra Regione italiana, il Molise; Albania e Montenegro partecipano con l'intero territorio.

L'obiettivo è promuovere la crescita economica e intensificare la cooperazione nell'area del basso Adriatico,

attuando azioni congiunte tra attori istituzionali e no profit nazionali e regionali e promuovendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile.

Il Programma sostiene iniziative progettuali riferite ai seguenti assi prioritari:

AP 1 Competitività delle PMI

Migliorare le condizioni quadro per lo sviluppo del mercato transfrontaliero delle PMI

AP 2 Turismo e cultura

2.1 Aumentare l'attrattività dei beni naturali e culturali per migliorare uno sviluppo economico intelligente e sostenibile

2.2 Aumentare la cooperazione degli attori chiave dell'area per la fornitura di prodotti culturali e creativi innovativi



AP 3 Ambiente ed energia

3.1 Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi acquatici

3.2 Promuovere pratiche e strumenti innovativi per ridurre le emissioni di carbonio e migliorare l'efficienza energetica

AP 4 Trasporto sostenibile

4.1 Aumentare il coordinamento tra le parti interessate pertinenti per promuovere connessioni transfrontaliere sostenibili nell'area di cooperazione

Denominazione della rete: Convenzione Università degli studi di Bari dipartimenti di Economia e commercio e di Agrarie, Regione Puglia e Parco Nazionale dell'Alta Murgia



Azioni realizzate/da realizzare • Progetto Be green: formazione degli alunni

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner progetto Be green

Approfondimento:

Il progetto proposto dall'I.I.S.S. "D. Romanazzi" di Bari prende le mosse dagli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione all'obiettivo 12, Consumo e produzione responsabili, e dalle Linee guida per l'Educazione civica emanate dal Ministero dell'Istruzione. Il progetto si pone come fine quello di ridurre gli sprechi dell'istituto e di educare al consumo critico attraverso una serie di azioni: formazione sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari; organizzazione di laboratori didattici, anche con il supporto di esperti esterni, funzionali alla riflessione sulle proprie abitudini di consumo e sulle possibili buone pratiche; messa a sistema di misure che promuovano uno stile di vita sostenibile come l'introduzione di una fontana di acqua potabile, la distribuzione di borracce in materiale durevole agli studenti, la gestione condivisa della logistica dei trasporti per i tragitti casa-scuola, l'implementazione di postazioni parcheggio per veicoli non inquinanti, ma anche la progettazione di strumenti che possono risultare utili a tutte le istituzioni scolastiche come la costruzione di un sito web dedicato alla promozione del turismo sostenibile per l'organizzazione di viaggi di istruzione e visite guidate a basso impatto ambientale; nonché, in ultimo, attività di disseminazione delle azioni messe in campo.

Denominazione della rete: Mai dire bullo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: convenzione SPEGEA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



SPEGEA – Business School, società controllata da Exprivia S.p.A., afferma con consapevolezza il ruolo di prestigio che svolge all'interno delle attività di formazione conformi al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione. Spegea, riconosciuta sul territorio pugliese quale referente più accreditato per indirizzare le nuove generazioni verso il mercato del lavoro, rivolge la sua attenzione a giovani diplomati e laureati, offrendo loro corsi di formazione altamente competitivi finalizzati all'acquisizione di competenze professionali."

Di concerto con la Regione Puglia che ha pubblicato un avviso pubblico finalizzato al finanziamento di percorsi IFTS, Spegea intende candidarsi, promuovendo una figura professionale di area ICT

(Information Technology), coerente con il percorso di studi "Sistemi Informativi Aziendali" da realizzare con il nostro istituto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: sicurezza sui luoghi di lavoro

La gestione della salute e sicurezza sul lavoro (abbr. SSL), comunemente anche detta sicurezza sul lavoro, riguarda l'insieme delle misure preventive e protettive da adottare per gestire al meglio la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicare meglio, insegnare meglio

La crisi pandemica degli ultimi anni ha provocato numerosi e significativi sconvolgimenti nel nostro modo di vivere e percepire la realtà circostante e il concetto di "normalità" ad essa legato. L'incremento significativo di casi di depressione insieme ad un generale peggioramento del tono dell'umore e delle performance lavorative, ci ha spinto ad ipotizzare un percorso che favorisca una migliore e maggiore consapevolezza professionale e scolastica che si traduca in un potenziamento dei rapporti con gli alunni e con colleghi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

il progetto si inserisce in un contesto di formazione obbligatoria in tema di trattamento dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e BLSA

L'attività si pone la finalità di rendere i docenti in grado di prestare interventi di primo soccorso



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente, parte dall'analisi delle criticità emerse dal RAV e delle istanze del PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari. La finalità principale del piano è quella di potenziare e migliorare la professionalità docente, in quanto la formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla Funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la crescita professionale e per la qualificazione della scuola.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative. Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano nazionale docenti.

Le **Unità Formative** sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole. Nella progettazione dei Piani triennali, andrà posta particolare attenzione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio. Le Unità Formative, possono essere inoltre associate alle scelte personali del docente. Le attività formative (partecipazione a percorsi, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi on line anche attraverso modalità di riconoscimento delle competenze come gli open badges, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi, ecc.) saranno documentate nel portfolio personale del docente e portate a conoscenza della scuola di appartenenza, che si impegna a valorizzarle in diversi modi (workshop, panel, pubblicazioni, ecc.) in modo da ricondurle ad un investimento per l'intera comunità professionale.

Nel corso degli anni sono state già affrontate le tematiche di aggiornamento alla valutazione e



certificazione delle competenze, all'uso delle TIC e alle competenze in lingua inglese.

Visti gli esiti del Rav, le priorità e gli obiettivi di processo individuati nel PdM, saranno previste, pertanto, e attivate anche in rete, una serie di attività formative coerenti con i bisogni emersi e rispondenti alle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza, con ricaduta positiva su tutti gli stakeholders.

A partire dall' anno scolastico 2016/17 è stata costituita la rete di **AMBITO BA1**, che si è occupata di organizzare la Formazione in rete per un Triennio: siamo in attesa di un nuovo Piano di formazione che coinvolga sia i docenti che il personale Ata.

Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, nel rispetto del limite di spesa previsto, ci si potrà avvalere della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23-9-2015, in attuazione della legge 107/2015). La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software , per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post laurea o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione.

Il DS si riserva di valutare la pertinenza dei corsi frequentati con il Piano della Formazione d'istituto.

Le attività formative saranno documentate nel portfolio personale del docente e portate a conoscenza della scuola di appartenenza, che si impegna a valorizzarle in diversi modi in modo da ricondurle ad un investimento per l'intera comunità professionale.



Piano di formazione del personale ATA

Processo di dematerializzazione e digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Primo Soccorso



Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola